



LICEO ARTISTICO STATALE “GIULIO CARLO ARGAN”

PTOF 2022/2025



SEDE PIAZZA DECEMVIRI



SEDE PIAZZA DECEMVIRI



INDICE

SEZIONI PTOF

SEZIONE 1 - L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1 Carta d'identità della scuola e finalità educative
- 1.2 Insegnamenti attivati
- 1.3 Educazione Civica
- 1.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5 Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa e Attività integrative
- 1.6 Orientamento
- 1.7 PNSD - Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- 1.8 PON - POR - PNRR - FESR - MIUR - EE.LL.
- 1.9 Piano di sviluppo Europeo
- 1.10 Mobilità Studentesca
- 1.11 Erasmus Plus
- 1.12 eTwinning
- 1.13 Valutazione

SEZIONE 2 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2.2 Scuola e Territorio
- 2.3 Obiettivo Inclusione

SEZIONE 3 – LE SCELTE STRATEGICHE

- 3.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 3.2 Obiettivi regionali
- 3.3 Obiettivi strategici nazionali
- 3.4 RAV
- 3.5 Piano di Miglioramento

SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organi collegiali
- 4.3. Dipartimenti
- 4.4. Fabbisogno di personale dell'organico dell'autonomia
- 4.5. Fabbisogno di personale ATA
- 4.6. Piano per la formazione professionale dei docenti
- 4.7. Piano per la formazione del personale ATA

L'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1 Carta d'identità della scuola e finalità educative
- 1.2 Insegnamenti attivati
- 1.3 Educazione Civica
- 1.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5 Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa e Attività integrative
- 1.6 Orientamento
- 1.7 PNSD - Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- 1.8 PON - POR - PNRR - FESR - MIUR - EE.LL.
- 1.9 Piano di Sviluppo Europeo
- 1.10 Mobilità Studentesca
- 1.11 Erasmus Plus
- 1.12 eTwinning
- 1.13 Valutazione



L'OFFERTA

FORMATIVA

Carta d'identità dell'Istituto Fisionomia della scuola

Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere.

L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permetta di sviluppare la propria creatività.

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, architettura, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica.

Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'OFFERTA

FORMATIVA

Finalità educativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve fornire una descrizione chiara di quanto un istituto offre per la formazione dei propri studenti. Ogni scuola è chiamata a orientare verso una finalità che, da un lato, sia comune a tutte le altre scuole, dall'altro ponga obiettivi propri attraverso scelte caratterizzanti, in dipendenza del proprio indirizzo specifico e della propria tradizione culturale e territoriale.

La finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Artistico persegue, più specificamente, l'obiettivo di sviluppare negli studenti sensibilità e cultura artistica, capacità progettuale e di realizzazione di prodotti artistici, capacità di catalogazione e conservazione dei beni culturali. A questo fine, il nostro Liceo pone al centro del proprio progetto formativo non solo le attività di laboratorio, che forniscono agli studenti strumenti indispensabili all'espressione artistica, ma anche lo studio della cultura umanistica (letteratura, storia dell'arte e filosofia) e della cultura scientifica (matematica, fisica, chimica e scienze naturali), che arricchiscono e completano le conoscenze necessarie a sviluppare sensibilità artistica in senso lato da una parte e competenze di tipo tecnologico dall'altra.

Conoscenze che insieme concorrono a raggiungere le capacità necessarie alla progettazione e alla realizzazione di opere originali e alla loro conservazione. Anche lo studio delle lingue straniere, e in particolare dell'inglese, ha trovato uno spazio e un'importanza sempre crescenti all'interno del curriculum del Liceo Artistico, poiché non si può pensare all'arte e all'espressione artistica prescindendo dalla possibilità di comunicazione e di condivisione delle esperienze, oltre i confini nazionali.

La mission

La nostra Mission, che ha come riferimento le competenze chiave di cittadinanza europea, è volta a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze disciplinari, culturali e sociali attraverso criteri metodologici condivisi, in un contesto di ampia interazione con il nostro territorio oltre che con realtà istituzionali riconosciute a livello nazionale.

L'OFFERTA

FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI



Il percorso del nostro Liceo si articola in un biennio comune, al termine del quale lo studente proseguirà il percorso scegliendo tra i seguenti indirizzi di studio:

1. **Arti figurative: discipline pittoriche, Discipline plastiche**
2. **Design dell'arredamento e del legno**
3. **Grafica**
4. **Architettura e ambiente**

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza di laboratori nei quali lo studente realizza modelli fisici e/o virtuali, anche mediante le strumentazioni informatiche, al fine di verificare e meglio comprendere i progetti di studio, con l'obiettivo di acquisire metodologie e tecniche progettuali attraverso l'analisi dei canoni della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. L'Istituto è dotato di spazi e attrezzature, hardware e software, che favoriscono l'acquisizione di competenze specifiche.

L'OFFERTA

FORMATIVA

1. Arti figurative: Discipline pittoriche, Discipline plastiche

L'indirizzo privilegia i seguenti aspetti formativi:

- Metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione
- Principi della percezione visiva
- Elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- Fondamenti storici e concettuali
- Applicazione dei principi della percezione visiva

Nei laboratori di Discipline pittoriche (presenti 4 laboratori) le attività riguardano la pittura ad olio, a tempera, la pittura con colori acrilici.

Inoltre, si esegue il disegno dal vero. Il corso comprende la presenza di modelle/i dal vero e l'esecuzione in questo contesto di disegno, pittura e scultura avente per oggetto il modello medesimo.

Nei laboratori di Discipline plastiche (presenti 9 laboratori) le attività riguardano la lavorazione della creta finalizzata alla cottura in ceramica nei forni (2 nella sede di Via Ferrini, 1 nella sede di Piazza Decemviri). Le attività riguardano la formatura in gesso, anche con l'uso di gomme siliconiche. In qualche caso si usa la tecnica del materiale a togliere.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica *	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali **	66	66			
Chimica ***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico ****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

L'OFFERTA FORMATIVA

2. Design dell'arredamento e del legno

L'indirizzo forma progettisti di oggetti e complementi di arredo che, in alcuni casi, si occupano dell'intero processo di produzione, dal disegno alla creazione di un prototipo, coordinando anche le figure professionali che lavorano insieme a loro. Gli aspetti formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in digitale (AUTOCAD)
- rapporto progetto – funzionalità – contesto
- progetto grafico e modello tridimensionale
- percezione visiva e composizione della forma

Le attività laboratoriali (presenti 3 laboratori) sono attuate in due fasi. La prima fase si sviluppa a livello progettuale: l'ideazione del progetto viene sviluppato in pianta, prospetti, sezione, visioni assometriche, o prospettiche. La seconda fase prevede la realizzazione concreta dell'oggetto di design: abaco delle parti e realizzazione tridimensionale con materiali vari, come legno, plexiglass, forex, poliplot, in scala adeguata o in scala 1:1. I macchinari utilizzati sono, tra l'altro, sega a nastro, radiale, scartavetratrici, tornio ecc.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

L'OFFERTA FORMATIVA

3. Grafica

Nella sezione di Grafica la formazione educativa e didattica è orientata:

- all'acquisizione di metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in digitale (ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP, inDESIGN)
- alla progettazione e produzione grafica
- all'educazione alla percezione visiva e composizione della forma grafico-visiva

Le attività laboratoriali (presenti 4 laboratori) comprendono una prima fase di progettazione grafica (disegno), ovvero la ricerca e l'ideazione, il successivo sviluppo, quindi la definizione compiuta dell'idea; a questa segue la seconda fase, consistente nella realizzazione concreta dell'idea così definita. Si passa dunque alla fase della stampa e dell'impaginazione. I programmi utilizzati sono ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP, inDESIGN.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1.122	1.122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1.122	1.122	1.155	1.155	1.155

L'OFFERTA FORMATIVA

4. *Architettura e ambiente*

L'indirizzo prepara gli allievi alla conoscenza e gestione dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Gli allievi dovranno pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi dell'appresentazione, scegliendoli con consapevolezza, nonché adoperare i vari mezzi multimediali atti a presentare in maniera adeguata un progetto; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Le attività laboratoriali (presenti 4 laboratori) prevedono due fasi: la prima di disegno e progettazione 3D a mano libera: si lavora allo sviluppo di un'idea di progetto architettonico e dell'iter che conduce alla realizzazione di un prodotto che sia peraltro in grado di veicolare un messaggio. La seconda fase prevede il lavoro nel laboratorio di AUTOCAD, con la modellizzazione in 3D. Contestualmente viene inserito lo studio del linguaggio architettonico, con l'esame dei procedimenti di architetti moderni e contemporanei.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	34	34	34

L'OFFERTA FORMATIVA

L'EDUCAZIONE CIVICA. UN PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI

L'Educazione Civica è la nuova materia introdotta dall'anno scolastico 2020/2021 per tutti i gradi scolastici a seguito della Legge 92/2019 e successive linee guida. Da settembre 2020 è quindi una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Gli 8 temi individuati dalla Legge per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono:

1. Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di Protezione Civile.

L'OFFERTA FORMATIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola Lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno delle Secondarie di Secondo Grado, in linea con il principio della scuola aperta, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015. Con l'attività di PCTO viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento in situazione lavorativa e sintonizzato alle esigenze del territorio.

Il monte ore obbligatorio di 90 ore rappresenta un innovativo format didattico rispetto alle tradizionali attività scolastiche e può essere svolto anche durante la sospensione delle attività didattiche e/o all'estero.

Il PCTO è un'esperienza educativa, co-progettata dalla scuola sulla base di apposite convenzioni, estese al terzo settore, ma soprattutto anche agli ordini professionali, a musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché ad enti che svolgono iniziative afferenti al patrimonio ambientale o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (ART.1 COMMA 34), disposti ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

L'esperienza di PCTO, attraverso la comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una organizzazione, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" traducendo le idee in azione: è la competenza, in chiave europea, in cui rientrano la formazione all'etica della responsabilità e del lavoro, alla cultura stessa del lavoro come asse portante della cittadinanza attiva, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.



L'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Liceo, privilegiando le Istituzioni pubbliche, gli Enti di ricerca e le Associazioni senza scopo di lucro, ha realizzato partnership utilizzando i seguenti parametri:

- 1. attinenza e coerenza con il percorso di studi;**
- 2. scelte universitarie più diffuse tra gli studenti;**
- 3. valore innovativo dell'esperienza proposta dal partner;**
- 4. competenze trasversali che saranno acquisite dagli allievi.**

In questi anni abbiamo avuto come partner consolidati alcuni Musei del Comune di Roma tra cui Palazzo Braschi e le università "La Sapienza", Tor Vergata, l'Università degli Studi di Roma Tre, nonché l'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi ed infine degli enti locali come la parrocchia di San Policarpo e l'ente "Palio del velluto di Leonessa". Di anno in anno l'offerta evolve e si arricchisce sempre più di nuove significative realtà.

Finalità dell'attività relativa ai PCTO

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



**L'OFFERTA
FORMATIVA**

Progetto dell'attività relativa ai PCTO

L'attività di PCTO è stata incentrata sulla conoscenza e valorizzazione del territorio, attraverso un utilizzo partecipato delle risorse locali:

- a. la realtà museale e le molteplici attività e professionalità ad essa legate, il settore della progettazione nel design, nella grafica e nei beni culturali;
 - 1. il settore del recupero paesaggistico e della conservazione dei beni culturali;
 - 2. il settore dell'uso e del rispetto dei beni pubblici.

Altri percorsi potranno prevedere:

- 1. Viaggi di studio finalizzati all'attività relativa ai PCTO (ex ASL), anche all'estero;
- 2. Attività di valorizzazione alla pratica sportiva e musicale

Si propone, inoltre, un percorso di educazione alla legalità e cittadinanza attiva, in vista di una maggiore sensibilizzazione verso la sostenibilità, che miri ad una formazione adeguata, ad una società futura, intesa come comunità più coesa nella condivisione del senso della legalità.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**Valutazione e griglia di attribuzione del
Credito per le attività relative ai PCTO**

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

L'allievo che ha partecipato, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, alle attività formative di PCTO, organizzate secondo il D. Lgs. n. 77/2005 e successive modificazioni ed integrazioni (attività che sono state strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze lavorative all'interno di contesti operativi che gli hanno consentito di acquisire specifiche competenze) ha diritto all'attribuzione del Credito Formativo in sede di scrutinio finale secondo la seguente tabella:

Competenze Acquisite e Relativi Livelli Raggiunti	non raggiunto*	Base	Intermedio	Avanzato
Credito Formativo P.C.T.O.	0,00	0,10	0,15	0,25

L'OFFERTA

FORMATIVA

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' INTEGRATIVE



PROGETTI RELATIVI AL TRIENNIO 2022-2025

Progetto "Linee d'Arte"

Progetto "Campionati di Filosofia"

Progetto "Certificazione Internazionale Cambridge"

Progetto "Modelli Viventi"

Progetto "5 Passi da Ingegnera"

Progetti "Finestre – Storia di rifugiati" e "Incontri – Percorsi di dialogo interreligioso"

Progetto "Biblioteca Scolastica Innovativa"

Progetto "Incontro con l'autore"

Progetto "Un atto di solidarietà. La donazione del sangue"

Progetto "Altre inclusioni"

Progetto "ArtCaffè"

Progetto "eCo"

Progetto "ECDL/ICDL"

PROGETTI ANNUALI

Progetto "Campionato Nazionale delle Lingue"

Istruzione domiciliare

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sportello di recupero metodologico

Sportello psicologico



L'OFFERTA

FORMATIVA

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e di quelli indicati dal RAV-PDM.

Nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli studenti delle classi quarte e quinte della nostra scuola partecipano ogni anno all'Esposizione Internazionale d'Arte - Biennale di Venezia.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO "LINEE D'ARTE"

Divenuto un'occasione formativa e di arricchimento interdisciplinare ormai consueta e identitaria per il liceo, in cui tutte le arti e la cultura tout court si incontrano, "Linee d'arte" è il Progetto più importante e partecipato dell'istituto. Dal 2017 e anche per il triennio 2022-2025, ogni anno l'intera comunità scolastica vi partecipa, insieme anche alle famiglie, agli enti locali, associazioni e istituzioni del territorio. Il progetto si configura come un macro contenitore all'interno del quale convergono varie attività, di cui tutti gli anni sono protagonisti le studentesse e gli studenti del liceo. Il progetto prevede l'occasione di un confronto diretto con importanti artisti sul mondo e sul mercato dell'arte, per un effettivo orientamento al mondo del lavoro e dell'alta formazione. La certezza è che con gli strumenti della cultura e della conoscenza possono e devono essere affrontati i complessi paradigmi della società contemporanea.

Nell'ambito dello stesso progetto è prevista la "**Notte bianca del Liceo Argan**" che si tiene con un doppio appuntamento serale nel mese di maggio, durante la quale vengono esposti i lavori realizzati ed organizzate esibizioni musicali, coreutiche, drammatizzazioni, declamazioni di poesie.

Un percorso di valorizzazione delle competenze, abilità e conoscenze degli studenti e della professionalità dei docenti, che promuove e potenzia il senso di appartenenza e la concreta collaborazione tra le classi ed il personale della scuola, da tradurre in preziosa occasione di promozione di crescita umana, culturale e formativa.

I lavori realizzati, accuratamente selezionati, sono inoltre presentati nel corso della **Mostra Collettiva di Istituto**, ospitata ogni anno in prestigiose gallerie d'arte e sedi di enti culturali e istituzionali, con la pubblicazione di un prezioso catalogo curato da importanti critici d'arte, saggisti e intellettuali.

Per il corrente A.S. 2023-2024, il Progetto "Linee d'arte", per i settecento anni dalla morte, è dedicato al tema "**In viaggio con Marco Polo. Da Occidente a Oriente**". Si ricordano le edizioni precedenti dell'A.S. 2017-2018 con "Le Metamorfosi - Il Bimillenario della nascita di Ovidio", dell'A.S. 2019-2020, dedicato al Cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, dell'A.S. 2020-2021, sui settecento anni della morte di Dante Alighieri con la mostra "Dante, il visionario e il mito", dell'A.S. 2021-2022, dedicato al centenario della nascita di Pierpaolo Pasolini con la mostra "Pasolini tra arte e poetiche", dello scorso A.S. 2022-2023, dal titolo "Italo Calvino, l'alchimia dell'immaginario", in occasione del centenario della nascita di Italo Calvino.



L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO "CAMPIONATI DI FILOSOFIA"

Il nostro istituto partecipa alla XXXII edizione dei Campionati di Filosofia (ex Olimpiadi della Filosofia) anche per l'A.S. 2023/2024. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'istruzione e del merito ed organizzata con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di promozione sociale Philolympia e con il supporto del Liceo "Duni" di Matera. La gara si articola attraverso due canali: il primo in lingua italiana prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale); il secondo in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) prevede quattro fasi (d'Istituto, regionale, nazionale, internazionale). Una competizione pensata per stimolare gli alunni maggiormente appassionati alla filosofia e incoraggiarli nell'esercizio delle competenze di argomentazione, dialettica e scrittura.

La convinzione è che gli studenti e le studentesse del nostro liceo abbiano grandi potenzialità in ambito filosofico che aspettano solo di essere testate.

PROGETTO "CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE"

Anche quest'anno, la scuola arricchisce l'offerta formativa dando la possibilità alle studentesse e agli studenti di frequentare i corsi Cambridge e di conseguire la relativa certificazione linguistica, riconosciuta a livello internazionale e nel mondo del lavoro. In modalità on-line sulla piattaforma Zoom, si svolge il test di inglese che consente di verificare il livello di partenza degli alunni interessati, per suddividerli nei vari corsi offerti (KET, PET, FCE e CAE) sulla base dei risultati conseguiti.

PROGETTO "MODELLI VIVENTI"

Orientato alle classi del triennio dell'indirizzo di Arti Figurative, il Progetto "Modelli Viventi", prevede l'impiego dei modelli sia nelle Discipline Pittoriche e Plastiche, sia nei laboratori della Figurazione Plastica e Pittorica. Il progetto consiste nel portare l'esperienza di copia e interpretazione della figura umana dal vero. L'esercizio del disegno, del modellato e dello studio del corpo umano arricchisce la didattica curricolare e consente agli studenti di migliorare nelle tecniche di rappresentazione.

PROGETTO "5 PASSI DA INGEGNERA"

Il progetto ideato nell'ambito del **Programma Nazionale per l'Informazione e Formazione sull'Efficienza Energetica "Italia in Classe A"** che vede protagoniste alcune studentesse del liceo Argan finalizzato ad intraprendere un viaggio nel mondo dell'Ingegneria e, in particolare, nel settore del risparmio e dell'efficienza energetica.

Le ragazze prendono parte ad un corso di formazione e informazione della durata di 80 ore ospitato dalla sede romana del Gruppo Maire Tecnimont, partner dell'iniziativa assieme ad **ENEA**, e possono beneficiare dell'esperienza e delle competenze di un corpo docenti composto da professionisti Maire Tecnimont e ricercatori e comunicatori del Dipartimento Unità Efficienza Energetica dell'ENEA.



L'OFFERTA

FORMATIVA

Le lezioni si svolgono all'insegna di un metodo formativo trasversale e interdisciplinare che avvicina le studentesse all'acronimo **STE(A)M**, in cui l'arte e l'approccio umanistico rappresentano un'ulteriore leva di cambiamento, anche in considerazione del fatto che un mercato del lavoro in rapida trasformazione richiede profili sempre più multidisciplinari, i cosiddetti "polymath", ovvero coloro che sanno unire più discipline per creare contaminazioni e generare cambiamento.

Obiettivo di "5 passi da ingegnera" è rispondere concretamente alla sfida della transizione energetica, accompagnando il cambiamento con misure inclusive e abbracciando gli obiettivi dell'Agenda 2030, nello specifico l'obiettivo 5, dedicato alla parità di genere.

PROGETTI "FINESTRE - STORIA DI RIFUGIATI" E "INCONTRI - PERCORSI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO"

Nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche per l'a.s. 2023-2024 la scuola partecipa ai progetti "Finestre – Storie di rifugiati" e "Incontri – Percorsi di dialogo interreligioso", promossi dal **Centro Astalli**. Un'occasione di riflessione sulla nostra società, sempre più plurale e multietnica, e di incontro-confronto DE VISU con testimoni di persecuzioni e migrazioni. Quest'anno il progetto offre alle studentesse e agli studenti del liceo l'occasione di visitare la Basilica di Santa Maria in Cosmedin, il Centro Zen Anshin, la Grande Moschea di Roma, oltre che di partecipare a incontro formativo sul Buddhismo.

PROGETTO "BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA"

Il **Progetto Biblioteca Scolastica Innovativa "Una stanza tutta per noi"**, in continuità con lo scorso anno, è finalizzato alla progettazione, la realizzazione e la fruizione di spazi per la biblioteca dell'istituto più belli e innovativi, facilitando un'impostazione didattica orientata al saper fare. All'interno del **Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura** (Legge n. 15 del 01/02/2020) e grazie ai finanziamenti del PNRR, in particolare al **"Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class"** ha la finalità di trasformare le aule delle scuole deputate alla biblioteca (aula 1.8 Decemviri, aula "Sonia Colantoni" Ferrini) in ambienti innovativi di apprendimento, per renderli più funzionali e favorire un migliore accesso all'ampio e prezioso materiale librario e documentario ivi presente. L'obiettivo verrà conseguito per tappe e sarà svolto nell'arco del triennio di riferimento, attraverso il coordinamento di un Referente della Biblioteca d'Istituto.

PROGETTO "INCONTRO CON L'AUTORE"

Divenuto occasione culturale e di promozione e valorizzazione della lettura già nei precedenti anni scolastici, il Progetto "Incontro con l'autore", ha visto le studentesse e gli studenti delle classi delle tre sedi incontrare scrittori e intellettuali di riferimento nel panorama italiano e internazionale. In continuità con la precedente edizione "Io non dimentico. Incontro con Lia Levi", che ha avuto grande successo con la partecipazione di 10 classi e oltre 200 studenti del nostro istituto, anche quest'anno viene proposto un



L'OFFERTA

FORMATIVA

percorso laboratoriale di lettura ideato e costruito per arricchire l'offerta formativa del nostro Liceo: **Incontro con l'autore edizione 2023-2024: "Donne e uomini dello Stato per i 75 anni della nostra Costituzione. Incontro con Pietro Grasso"**. Dal carattere interdisciplinare e inserito nell'ambito dell'Educazione Civica, il progetto è volto alla promozione del valore della legalità, della lotta alla mafia e del senso delle Istituzioni. Pietro Grasso, magistrato italiano, è stato sostituto procuratore e ha lottato contro la mafia, portando all'arresto del superboss Bernardo Provenzano; dal 2013 al 2018 è stato Presidente del Senato della Repubblica nella XVII legislatura. Il percorso di lettura guidata dei romanzi dedicati da Pietro Grasso ai giovani lettori, **Paolo Borsellino parla ai ragazzi** e **Il mio amico Giovanni**, il relativo concorso e l'incontro finale con l'autore, previsto nel secondo quadrimestre, intendono ricordare e avviare una riflessione profonda sulla storia delle nostre istituzioni.

PROGETTO "UN ATTO DI SOLIDARIETÀ. LA DONAZIONE DEL SANGUE"

Il Progetto "Un atto di solidarietà. La donazione del sangue" vede tutta la comunità scolastica del nostro Liceo impegnata accanto all'**AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue**, la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire oggi circa il 70% del fabbisogno nazionale di sangue. Attraverso degli incontri preliminari con le classi quarte e quinte curati dagli esperti dell'associazione, allo scopo di informare e sensibilizzare gli studenti maggiorenni verso un gesto volontario, si giunge alle giornate con le autoemoteche nelle sedi per la donazione. Un progetto che promuove l'educazione alla salute e alla solidarietà per tutta la comunità scolastica.

PROGETTO "ALTRE INCLUSIONI"

Progetto "Altre inclusioni", in continuità con gli scorsi anni, si propone di aprire agli alunni con disabilità i laboratori artistici dell'istituto durante tutta la settimana. È la sperimentazione di un'offerta formativa alternativa mediante "classi aperte" per la valorizzazione del "saper fare" negli alunni con difficoltà, per promuovere e potenziare le loro capacità e attitudini. Il progetto mira ad ampliare la partecipazione, ad accrescere le opportunità educative di tutti gli alunni al fine di migliorare l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle abilità relazionali, manuali e pratiche. I docenti delle Discipline artistiche di indirizzo del biennio e del triennio accolgono gli alunni seguiti ed affiancati dai docenti di sostegno o assistenti, per incrementare le ore scolastiche dedicate alle attività artistiche. Il Progetto "Altre inclusioni" è ideato e costruito in linea con gli obiettivi nazionali presenti nel PTOF d'istituto in riferimento anche e soprattutto all'area inclusione. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, fa riferimento cronologicamente alla legge 517 del 1977, alla legge 104 del 1992 e al recente D.Lgs n.66 del 2017. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalla Raccomandazione UE 2018, dall'Agenda 2030, per favorire il protagonismo delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, nella capacità di dialogare con i cambiamenti della società.



L'OFFERTA

FORMATIVA

PROGETTO "ARTCAFFE"

Anche quest'anno è stato avviato il progetto Bar didattico integrato "ARTCAFFE" in collaborazione con l'IPSEO Tor Carbone-Narducci.

Gli alunni del nostro Istituto svolgeranno l'esperienza all'interno del bar della scuola affiancati da alunni tutor provenienti dall'Istituto di Tor Carbone. Il progetto è stato predisposto per consentire agli studenti coinvolti di realizzare un percorso di autonomia e interazione sociale nel rispetto delle specificità di ciascuno. L'attività sarà integrata da lavori artistici inerenti la ristorazione, realizzati dagli alunni delle classi coinvolte nel progetto. Gli alunni dovranno essere in grado di:

- 1) Svolgere piccoli compiti relativi alla gestione del bar
- 2) Preparazioni di caffetteria
- 3) Uso del denaro
- 4) Manutenzione giornaliera (piccole pulizie)
- 5) Organizzare il servizio di piccola colazione nei vari uffici.

I docenti di sostegno e/o assistenti specialistici assumeranno il ruolo di "facilitatori". L'osservazione del lavoro svolto da parte dei docenti coinvolti servirà come verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati. Per la valutazione si terrà conto dei tempi e delle modalità di apprendimento degli alunni coinvolti, dell'impegno profuso e dei progressi mostrati rispetto ai livelli di partenza di ciascuno.

PROGETTO "ECO"

Progetto "eCo" Educatori Consapevoli (eCo) è una proposta formativa dedicata ai docenti. Mira a essere un percorso per riflettere sul proprio ruolo di educatori, per trovare più consapevolezza delle proprie emozioni, delle proprie paure, dei propri bisogni. Perché chi, come gli insegnanti, si prende cura degli altri, deve imparare a prendersi cura di sé. Per consapevolezza si intende la capacità essenziale della mente di osservare se stessa in azione senza giudizio, accorgendosi di stati fisici, emozioni, pensieri e risposte comportamentali. In un tempo complesso, caratterizzato dall'accelerazione e dalla quotidiana trasformazione dei contesti culturali, riteniamo necessario incentivare l'autoregolazione emotiva e cognitiva fondata sulla consapevolezza come preconditione per abitare meglio le situazioni difficili, radicarsi, orientarsi verso gli obiettivi a cui teniamo, accedere a risorse individuali spesso sconosciute. Il percorso è ispirato ai modelli della Psicologia Umanistica, delle Neuroscienze, della Mindfulness e della Consapevolezza Corporea, con un focus particolare sulla Psicosintesi di Roberto Assagioli.

PROGETTO "ECDL/ICDL"

Anche per il corrente anno scolastico è stato approvato il Progetto "ECDL/ICDL – della durata triennale – che mira a far riconoscere il Liceo Artistico G.C. Argan come Test Center autorizzato allo svolgimento dei corsi di formazione e degli esami per il rilascio delle certificazioni ECDL/ICDL. La Patente Europea del Computer (ECDL - European Computer Driving Licence) è un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di



L'OFFERTA

FORMATIVA

base. È lo strumento pensato al fine di introdurre le competenze digitali in ambito scolastico e di certificare le competenze utili per il mondo del lavoro. È riconosciuta nel mondo in 148 Paesi. Al di fuori dell'Europa l'ECDL prende il nome di "certificazione internazionale di digital literacy" ovvero ICDL (International Certification of Digital Literacy). Gli obiettivi di questo progetto di arricchimento dell'offerta formativa riguardano il promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, oltre che la valorizzazione della professionalità dei docenti.

PROGETTO "CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE"

Il Progetto **Campionato Nazionale delle Lingue** è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Per l'a.s. 2023/2024 e per il settimo anno consecutivo, **il Campionato Nazionale delle Lingue è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze (D.M. n. 157 del 2 agosto 2023)**: gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che otterranno risultati eccellenti a Urbino potranno quindi accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall'art.4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

SPORTELLO DIDATTICO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito delle attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, sulla base di quanto indicato nel RAV, la scuola promuove azioni specifiche, a partire dal primo quadrimestre, attraverso lo sportello didattico, avvalendosi dei docenti, in coerenza con le competenze professionali possedute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D. Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015, nonché della nota Miur 2852 del 05 settembre 2016.

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

L'Istituto, in continuità con gli anni scolastici precedenti, ha attivato in entrambe le sedi il servizio di Sportello di ascolto Psicologico rivolto agli alunni, ai docenti, alle famiglie. Lo sportello è gestito da una psicologa e psicoterapeuta. Il servizio prevede delle ore dedicate agli incontri con le classi e delle ore riservate ai colloqui individuali con gli studenti, con i genitori e con i docenti che ne faranno richiesta tramite opportuna prenotazione.

TIROCINIO TFA

Il Liceo Giulio Carlo Argan intende accreditarsi quale Istituzione scolastica sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio di cui al PDCM 4 agosto 2023.

L'OFFERTA

FORMATIVA

ORIENTAMENTO

La complessa attività di Orientamento si rivolge a tutti gli studenti, dal loro ingresso nella scuola fino al conseguimento del Diploma di Liceo Artistico al termine dell'Esame di Stato. Orientare significa essere vicino ad ogni ragazzo, osservare il suo percorso all'interno della comunità scolastica, fornire gli strumenti per aumentare la consapevolezza di sé e della realtà in cui vive e sostenere le azioni educative, formative e didattiche in una prospettiva di realizzazione dei propri ideali. L'attività di orientamento è organizzata come di seguito indicato:

Orientamento in entrata: si realizza principalmente attraverso rapporti con le Scuole Secondarie di primo grado ed Istituti Comprensivi.

Il delicato passaggio dalla scuola di primo grado alle scuole superiori deve essere il più agevole possibile, attraverso un contatto costante tra docenti dei due gradi di scuola, lo svolgimento di Open Day esterni e progetti comuni.

Durante le attività degli Open Day interni, con un calendario di incontri da dicembre a gennaio, di solito di sabato e domenica, viene presentato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai loro genitori il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, con visita dei locali della scuola, dei laboratori e delle aule didattiche.

In questi momenti si illustra l'organizzazione generale dell'Istituto, le attività e i progetti extracurricolari, le materie caratterizzanti il Liceo, con lo scopo di informare ed offrire una prima opportunità di orientamento per gli studenti.

Orientamento nel primo biennio di studi per la scelta dell'Indirizzo:

L'organizzazione del Liceo Artistico prevede la scelta di un indirizzo di studi per l'ultimo triennio per cui gli studenti, entro la fine del secondo anno, devono effettuare tale scelta sulla base dei propri interessi, attitudini e propensioni che sviluppano e approfondiscono nelle materie caratterizzanti (Discipline Geometriche, Discipline Plastiche, Discipline Grafiche e Pittoriche, Laboratorio Artistico). Al fine di favorire una scelta consapevole e adeguata alle proprie capacità, l'attività di orientamento "in itinere" prevede dei momenti informativi in classe da parte degli insegnanti di Laboratorio Artistico, che presentano le peculiarità degli Indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto (Design del Legno e dell'Arredamento, Grafica, Architettura e Ambiente, Arti Figurative), anche con giornate di scambio e visita ai Laboratori di tutti gli Indirizzi, con la possibilità di interagire con gli studenti del Secondo biennio e del quinto anno.



L'OFFERTA

FORMATIVA

Le famiglie esprimono la scelta per i propri figli attraverso un modulo che prevede una prima ed una seconda scelta, che sarà soddisfatta sulla base di un'omogenea distribuzione degli Indirizzi, che devono essere necessariamente attivati con un numero congruo di alunni. Nel corso del primo mese dell'anno scolastico successivo viene monitorato il processo di inserimento formativo-didattico delle classi terze, al fine di verificare l'adeguatezza della scelta effettuata da parte di ciascun alunno, ed eventualmente operare un re-orientamento in un altro Indirizzo di studi.

Orientamento in uscita: Ha come scopo quello di fornire agli studenti un panorama il più completo possibile riguardo le proprie attitudini, interessi e propensioni al fine di effettuare scelte consapevoli per il percorso successivo al diploma. Gli studenti partecipano a diverse iniziative, durante le quali avviene già un primo contatto con Università, Scuole di Specializzazione, Enti di formazione che presentano la loro offerta formativa. Agli studenti viene anche fornita assistenza e guida per la scelta di percorsi alternativi al mondo Universitario e della Formazione in generale, attraverso consulenze, in classe o individualmente, su appuntamento allo sportello orientativo.

Sono previsti, inoltre, degli incontri in cui agli studenti vengono sottoposte simulazioni dei test di ingresso per le Facoltà a numero chiuso, specificandone i vari aspetti relativi al punteggio e alle modalità di svolgimento.

La specificità del Liceo Artistico implica un interesse degli studenti verso l'Alta Formazione Artistica e Musicale; a tal fine vengono invitati enti di questo settore che presentano la loro offerta formativa agli studenti del nostro Istituto.

Orientamento

L'Orientamento nel contesto Nazionale: le Linee Guida

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328, che approva le Linee guida per l'orientamento, con la successiva circolare di Avvio delle iniziative propedeutiche alla loro attuazione (prot. n. 958 del 5 aprile 2023), rendendo così esecutiva la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare inizio ad un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

L'OFFERTA FORMATIVA

La definizione di 'orientamento' al centro di tali azioni è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Gli obiettivi dell'intervento di orientamento sono essenzialmente quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.

In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra



L'OFFERTA

FORMATIVA

I dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024, per consentire in via prioritaria l'avvio delle attività curriculari di orientamento destinate agli studenti delle circa 70 mila classi del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, tra cui quelle del nostro Liceo Artistico "G. C. Argan".

Lo scopo è quello della progettazione e della realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la



L'OFFERTA

FORMATIVA

permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (le FP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento

L'OFFERTA

FORMATIVA

promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio di cui al successivo punto.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività

L'OFFERTA

FORMATIVA

scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente", in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei

L'OFFERTA

FORMATIVA

diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;

- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E- Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

La formazione dei docenti

L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l'orientamento è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto".

Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;



L'OFFERTA

FORMATIVA

- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

Nell'ambito delle risorse europee, il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il programma "Erasmus+" 2021-2027 consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

Le linee guida sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito e dalle piattaforme correlate, con cadenza annuale, sulla base di specifici indicatori di realizzazione.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

PNSD - PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Linee generali di intervento per la realizzazione del PNSD nel

Triennio 2022-2025

Nel triennio oggetto del presente piano l'Istituto si impegna per il raggiungimento dei traguardi proposti dal Piano Nazionale per la Scuola digitale (Decreto Ministeriale 851 del 27 ottobre 2015). L'obiettivo generale del PNSD declinato in traguardi e strumenti è quello di realizzare un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che contribuisca a migliorare il sistema educativo scolastico e in cui il "digitale" sia strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

Nello specifico la scuola, negli ultimi due trienni, ha lavorato in maniera accentuata su connettività, piattaforme digitali, ambienti e dotazioni informatiche utilizzando fondi di provenienza differente e raggiungendo traguardi importanti che hanno permesso – tra le altre cose – di gestire in maniera efficiente ed efficace la didattica a distanza nel periodo di emergenza sanitaria. Altro investimento fatto in questi anni è stato sulla formazione - sia strutturata che "a sportello" – necessaria alla digitalizzazione della maggior parte dei servizi alle famiglie e al personale.

Il team Digitale e l'"animatore digitale" si occupano di:

- organizzare, promuovere e coordinare attività formative per la comunità scolastica sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività dei Docenti, degli studenti e Genitori.

Di seguito le azioni individuate, che saranno dispiegate nel prossimo triennio e che riguardano la formazione di insegnanti, studenti, genitori.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

PRIMO ANNO	
Macro Area	Elementi da sviluppare
Formazione interna	Analisi delle competenze digitali dei docenti; rilevazioni dei bisogni formativi
	Predisposizione del piano triennale di formazione coerentemente con gli obiettivi e gli indicatori regionali
	Tutoraggio e affiancamento per il personale neoassunto
	Diffusione di guide e servizi di assistenza da remoto rivolti ai docenti, agli studenti e alle famiglie per l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace
	Collaborazione con le figure strumentali per la diffusione ed il monitoraggio delle iniziative di formazione della rete di ambito.
	Avvio delle procedure di accreditamento come TEST center per il rilascio della ECDL/ICDL
Coinvolgimento della comunità scolastica	Avvio e ricognizione di fattibilità per la creazione di una redazione web distribuita e partecipata dagli alunni
	Utilizzo del sito web per la condivisione di progetti di classe o di istituto, con particolare attenzione alle mostre.
	Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, sia docente che studenti e famiglie nella progettazione PON e PNSD.
	Avvio di collaborazioni con gruppi di lavoro specifici per la costruzione di progetti pluriennali volti alla valorizzazione delle eccellenze.
	Incentivazione dell'autoproduzione dei contenuti didattici digitali e messa a sistema dei materiali prodotti attraverso la creazione di interfacce web di pubblicazione e condivisione
	Processo di analisi sull'eventuale restyling del sito web in ottica di una maggiore partecipazione
Creazione di soluzioni innovative	Aggiornamento e rendicontazione continua delle dotazioni informatiche e relativa analisi dei suoi bisogni critici rispetto alle dotazioni informatiche
	Completamento della connessione in fibra FTTH per la didattica e per la segreteria di entrambe le sedi. Pianificazione della sostituzione degli apparati più obsoleti
	Avvio/rinnovo delle procedure per la gestione di licenze software per alunni e docenti (adobe e Microsoft)
	Creazione di un gruppo di lavoro per la valorizzazione delle apparecchiature per la stampa 3D
	Studio di metodologie ed approcci per l'apertura del wifi agli studenti e per l'attivazione del modello BYOD nell'istituto

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

SECONDO ANNO	
<i>Macro Area</i>	<i>Elementi da sviluppare</i>
Formazione interna	Monitoraggio delle azioni formative avviate nell'anno precedente e misurazione degli obiettivi raggiunti secondo gli indicatori individuati a livello nazionale e regionale.
	Prosecuzione del piano triennale di formazione secondo le linee avviate l'anno precedente: potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione agli studenti e alle famiglie; approfondimento della formazione digitale per i docenti (didattica e operativa).
	Tutoraggio e affiancamento per il personale neoassunto
	Monitoraggio del progetto di accreditamento come Test center Partnership per il rilascio della ELCD/ICDL
	Studio di fattibilità per la realizzazione di corsi rivolti agli studenti per il conseguimento della ECDL/ICDL
Coinvolgimento della comunità scolastica	Operatività completa per la redazione web distribuita e partecipata dagli alunni
	Monitoraggio e valutazione della progettazione PON 2014/2020 e creazione di un gruppo per la programmazione successiva.
	Monitoraggio dei progetti pluriennali volti alla valorizzazione delle eccellenze ed eventuale studio di potenziamento o miglioramento.
	Consolidamento degli strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie. Valutazione di fattibilità di adozione di strumenti di autenticazione centralizzata da implementare sul sito
Creazione di soluzioni innovative	Monitoraggio dell'infrastruttura di rete delle due sedi alla luce degli investimenti fatti nel quinquennio ed individuazione dei successivi piani di sviluppo.
	Partecipazione ad iniziative di redistribuzione dei contenuti digitali realizzati da studenti e docenti di ambito territoriale e nazionale.
	Ricerca partnership, fondi e risorse per l'apertura del wifi agli studenti e per l'attivazione del modello BYOD nell'istituto.
	Avvio/rinnovo delle procedure per la gestione di licenze software per alunni e docenti (adobe e Microsoft)
	Valutazione di fattibilità per l'avvio di laboratori di prototipizzazione rapida

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

TERZO ANNO	
<i>Macro Area</i>	<i>Elementi da sviluppare</i>
Formazione interna	Monitoraggio delle azioni formative avviate nell'anno precedente e misurazione degli obiettivi raggiunti secondo gli indicatori individuati a livello nazionale e regionale.
	Prosecuzione del piano triennale di formazione secondo le linee avviate l'anno precedente: avvio di percorsi di formazione di cittadinanza digitale per docenti, alunni e famiglie.
	<u>Tutoraggio e affiancamento per il personale neoassunto</u> Avvio di specifici moduli standard di formazione in rete (anche raccogliendo il materiale prodotto negli anni precedenti).
	Valutazione triennale del progetto di accreditamento come TEST center ECDL/ICDL e dei percorsi formativi avviati. Piano di fattibilità per un ulteriore sviluppo
Coinvolgimento della comunità scolastica	Valutazione del lavoro operato dalla redazione web e studio per possibili ulteriori innovazioni
	Partecipazione a rete di scopo precedentemente valutate.
	Avvio della progettazione PON 2021-2027
Creazione di soluzioni innovative	Studio per l'informatizzazione di tutti i procedimenti riguardanti la modulistica scolastica.
	Valutazione conclusiva sulla fattibilità del modello BYOD nell'istituto
	Avvio/rinnovo delle procedure per la gestione di licenze software per alunni e docenti (Adobe e Microsoft, eventuali altri)

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

PON – POR - FESR - MIUR - EE.LL.

PNRR - PON - POR - FESR - MIUR - EE.LL.

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi regionali e di quelli indicati dal RAV-PDM.

Nell'anno 2022/2023 sono stati conclusi e rendicontati i seguenti progetti avviati negli anni precedenti:

PON FSE (formazione)

- 1) Progetto "Ri-usciamo insieme" (finanziato con fondi FSE e FDR)
- 2) Progetto "Ri-usciamo insieme – Competenze di base" (finanziato con fondi FSE e FDR)
- 3) FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-314 avviso 28966 del 06/09/2021
- 4) FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 13.1.1A-FESRPON-LA-2021-313 avviso 20480 del 20/07/2021

PNSD - PNRR

- 5) Progetto "A come arte. Dalle STEM alle STEAM" Piano nazionale per la scuola Digitale (PNSD) - Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM. DM 30 aprile 2021, n. 147. Avviso pubblico prot. n. 10182 del 13 maggio 2021.

Nell'anno 2023/2024 la scuola porterà a termine i seguenti progetti PNRR già approvati dall'autorità di gestione:

- 6) 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Iniziativa per l'implementazione di un piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.
- 7) 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Scuole - Aprile 2022 (rifacimento sito web). L'Azione è finalizzata all'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni approvati dal Ministero.
- 8) M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare

L'OFFERTA

FORMATIVA

la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

- 9) M4C113.2-2022-962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro. L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.
- 10) M4C111.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- 11) M4C112.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024
Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Ad ottobre 2023 l'istituto ha inoltre chiuso il progetto PON:

- 12) "Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo" 13.1.4A-FESRPON-LA-2023-70 per un totale di 199.999,97
Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo.

Per tutti i progetti sopra elencati le procedure di individuazione ed i criteri di selezione di tutor ed esperti sono quelli previsti dai manuali della progettazione europea. Tutte le individuazioni sono rese pubbliche mediante pubblicazione all'albo. Nelle attività dei progetti si è registrata la partecipazione di docenti, del DSGA, di assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici, tutti individuati attraverso avvisi pubblici, per lo svolgimento delle attività didattiche e delle procedure amministrative e organizzative, necessarie per una corretta gestione amministrativo-contabile e per la documentazione delle varie fasi, da effettuare sulle piattaforme individuate (GPU, PNSD, PA2026 e SCUOLAFUTURA...). Tali prestazioni sono da svolgere in orario eccedente l'orario di servizio e sono retribuite con le tariffe previste per le varie figure nei bandi di progetto.



L'OFFERTA

FORMATIVA

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Mobilità Studentesca

L'offerta formativa del nostro Liceo prevederà la promozione della mobilità internazionale e l'accompagnamento degli studenti e delle famiglie in tutte le fasi di questa particolare esperienza di studio e formazione.

Un periodo di studio all'estero, per un anno o un quadrimestre, rappresenta un efficacissimo strumento di confronto interculturale e contribuisce alla costruzione di quella "società della conoscenza" auspicata dall'UE fin dal 1995 e ribadita dalla Strategia di Lisbona e dalla Strategia 2020.

L'obiettivo è stimolare l'interesse di alunni e famiglie verso culture e lingue "diverse", promuovere la formazione "globale" della persona, educare alla differenza, utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, stabilire relazioni con scuole partner, soprattutto in Paesi anglofoni (di cui i nostri alunni studiano la lingua). La mobilità studentesca rappresenta, senza dubbio, il raggiungimento di competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro ("problem solving", capacità comunicative, flessibilità, rispetto delle regole, gestione delle relazioni, team working, ...) e comporta lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico e specialistico - tutti elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze che va redatta al termine del percorso di studio di ciascun allievo.

La **mobilità studentesca** si riferisce alla possibilità, per studenti, ricercatori, e professori di spostarsi presso altre istituzioni, all'interno del proprio paese o all'estero, per un periodo più o meno limitato di tempo, al fine di attendervi lo studio, l'insegnamento o la ricerca.

La mobilità è una scelta mossa da positivi motivi di studio e approfondimento culturale, sociale, etnico attuata di solito da giovani studiosi e/o ricercatori.

Si tratta di una pratica che affonda le sue radici già dal medioevo, ma che negli ultimi decenni ha avuto maggiore eco.

Gli studenti in mobilità si spostano sulla base di propria libera iniziativa individuale oppure si muovono all'interno di un programma di mobilità e di scambio studentesco promosso su scala locale (promosso dal proprio istituto scolastico o facoltà) o su scala nazionale e internazionale, attraverso enti come per esempio Erasmus Plus.

Secondo i dati dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), la mobilità degli studenti internazionali si è incrementata in modo significativo nel tempo, passando dai 250.000 del 1965 ai circa 3.7 milioni del 2011.

L'OFFERTA

FORMATIVA

Considerando particolarmente positiva la mobilità all'estero, sia per fare esperienze di tipo sociale ed esperienziale, ma anche per l'approfondimento culturale nonché di potenziamento delle abilità linguistiche in lingua straniera, il nostro istituto aderisce da molti anni sia a programmi internazionali, quali Erasmus Plus ed eTwinning (per i docenti), sia ad iniziative private fra le famiglie ed enti privati.

La nostra scuola ha ospitato studenti in mobilità internazionale provenienti dagli Stati Uniti, la Cina, il Messico e altri Paesi e dalla nostra istituzione molti studenti hanno partecipato a diversi programmi di mobilità verso Stati Uniti, Cina ed altri Paesi europei ed extraeuropei.

Per questo motivo è stato predisposto un patto di corresponsabilità fra il nostro istituto, lo/la studente/essa, la famiglia e l'istituto all'estero.

Il suddetto accordo viene condiviso e sottoscritto, dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla famiglia e dalla scuola, al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe d'origine.
- Chiarire gli obiettivi formativi relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- Promuovere un clima sereno e fiducioso in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- Valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica.

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente la scuola ospitante all'estero;
- Mantenere contatti almeno mensili con il/la Tutor e, suo tramite, con il Consiglio di Classe, per informare dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, dei progetti che sta seguendo, dei laboratori e di tutte le attività che la/lo vedono partecipe.
- Recuperare durante il soggiorno all'estero e/o durante le successive vacanze estive gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili;
- nel caso gli obiettivi minimi non siano stati conseguiti, a recuperare nel periodo immediatamente successivo al colloquio di riammissione, secondo tempi e modalità stabilite nel piano personalizzato stilato dal C.d.C.;
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni intermedie rilasciate dalla scuola estera;
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e valorizzazione degli studi compiuti all'estero. (l'alunno/a farà pervenire al C.d.C. anche una mappa schematica del personale percorso formativo seguito all'estero, con aree di studio e argomenti svolti in ciascuna area).

L'OFFERTA

FORMATIVA

La famiglia si impegna a

- Curare gli atti burocratici
- Assicurarsi che tutta la documentazione ufficiale relativa alla frequenza e valutazione del percorso di studi all'estero sia sollecitamente presentata in segreteria
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra il figlio/la figlia all'estero, la scuola e l'agenzia preposta
- Comunicare tempestivamente alla scuola la data di rientro del figlio/figlia.

il Consiglio di Classe si impegna a:

- Incaricare un docente del consiglio di classe (tutor) come figura di collegamento tra famiglia, studente e scuola durante il periodo di studio all'estero: Consulente per il Consiglio di classe: TUTOR:
- Indicare gli obiettivi e contenuti minimi irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero.
- Valutare le competenze dell'alunno/a in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al termine di codesta esperienza
- Concordare le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale.
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, come da programmazioni dipartimentali, valorizzando la trasferibilità delle competenze, nonché della relazione/presentazione prodotta Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno/a nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

MODALITÀ DI RIAMMISSIONE

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza, e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'Esame di Stato, il C.d.C incontrerà l'alunno/a per un colloquio riassuntivo dell'esperienza all'estero e per verificare le competenze delle materie non svolte come successivamente specificato.

COMPETENZE ATTESE

A conclusione del soggiorno di studio all'estero

a. COMPETENZE FORMATIVE

- Saper valorizzare le diversità culturali (capacità di confronto, rispetto di persone/opinioni/stili di vita/valori diversi, interesse verso nuove e diverse situazioni di apprendimento ecc.);
- Saper comunicare in contesti culturali diversi (ascolto attivo, riconoscimento e utilizzo di stili verbali e non verbali del paese ospitante);

L'OFFERTA

FORMATIVA

- Avere una visione etnorelativa (conoscenza di usi, costumi, istituzioni e tradizioni del paese ospitante, capacità di analisi di stereotipi e pregiudizi, consapevolezza dell'influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini, pensiero critico);
- Saper gestire il conflitto (empatia, capacità di controllo delle reazioni emotive, consapevolezza della pluralità di soluzioni al medesimo problema, lavoro di gruppo, ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti).

b. COMPETENZE TRASVERSALI

- metodo di studio autonomo (verificabile come capacità di presentare un percorso di studio sufficientemente sviluppato, con una propria coerenza interna e con spunti di originalità);
- produzione di testi differenziati (presentazioni, lettere, mail, testi espositivi, argomentativi, saggi);
- risposta a verifiche di tipo diverso;
- competenze espressive con strumenti e linguaggi diversi finalizzati alla presentazione di un argomento (quali, ad esempio, power point, video ecc.).

c. OBIETTIVI MINIMI (come da programmazioni dipartimentali)

Nello scrutinio di giugno, il C.d.C. considererà l'alunno/a formalmente ammesso/a alla classe successiva, riservandosi di convalidare l'ammissione dopo le necessarie verifiche di recupero delle discipline del curriculum non svolte all'estero

Il C.d.C., nella convinzione che non vada sanzionato ciò che manca, ma che venga riconosciuto ciò che lo/a studente/essa ha fatto, per procedere alla valutazione del periodo di studio non frequentato in Italia, esaminerà l'esito degli studi compiuti all'estero e chiederà di integrare i contenuti delle discipline non comprese nel piano di studi della scuola estera, o anche le eventuali integrazioni di quelle omologhe presenti nel piano di studi della scuola ospitante, ove tali contenuti siano irrinunciabili e propedeutici per affrontare serenamente l'anno scolastico successivo.

Ai fini della valutazione e dell'assegnazione del credito formativo e scolastico, il C.d.C. acquisirà:

- le valutazioni formali ed informali, intermedie e finali, rilasciate dalla scuola estera;
- la/le relazione/i dell'alunno/a sull'andamento dell'esperienza di studi all'estero che può/possono essere prodotta/e anche in forma di presentazione Power Point;
- le votazioni risultanti dal colloquio d'ammissione.

Copia di tutto il materiale fatto pervenire dallo studente al/la tutor sarà inserito nel fascicolo personale dello studente.

Una copia del presente patto di corresponsabilità, debitamente sottoscritto, è consegnata ai genitori; una copia è inserita nel fascicolo personale dello studente.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

ERASMUS PLUS

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale, la transizione verso il mercato del lavoro.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Il programma è strutturato in tre "Azioni chiave":

L'Azione chiave 1, intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani partecipando o accogliendo studenti e personale provenienti da altri Paesi. Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;

L'Azione chiave 2 punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali:

- partenariati strategici;
- alleanze per la conoscenza;
- alleanze per le abilità settoriali;
- progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore;
- progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù.

L'Azione chiave 3 punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, specie nell'ambito di dibattiti con i responsabili politici, nonché a sviluppare le conoscenze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Queste azioni in particolare sono gestite a livello centralizzato attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

Il Programma accompagna lo sviluppo educativo in chiave europea nelle varie fasi della vita a sostegno di una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente.



L'OFFERTA

FORMATIVA

Temi chiave del Programma Erasmus+ è promuovere l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l'azione per il clima e la trasformazione digitale. Questi temi sono prioritari per i progetti finanziati e devono permeare anche le attività e le modalità di gestione.

Per l'anno scolastico in corso, il nostro Liceo è stato accreditato nel Programma Erasmus Plus e ha presentato una propria candidatura nell'ambito del Progetto "Asteroid Foundation" - Erasmus+ con un ente che ha sede in Lussemburgo.

eTWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus + 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti di oltre 40 Paesi, facendoli conoscere e collaborare sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. eTwinning permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale è possibile scoprire e sperimentare nuove forme di didattica in un contesto internazionale che accresce la qualità di insegnamento dei docenti, apprendimenti degli studenti e offerta formativa degli istituti.

La mission di eTwinning è portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. I progetti eTwinning possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione.

Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Insegnare con eTwinning significa anche ottenere premi e certificazioni di livello nazionale ed europeo per i risultati ottenuti attraverso i progetti svolti, ottenendo visibilità e prestigio del proprio lavoro, da condividere con alunni, colleghi e la comunità locale della scuola di appartenenza.



L'OFFERTA

FORMATIVA

L'azione è coordinata centralmente da Bruxelles da European Schoolnet (EUN), in Italia l'Unità nazionale eTwinning ha sede a Firenze ed è istituita all'interno dell'Agenzia nazionale Erasmus + Indire, l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa. L'unità italiana lavora in raccordo con la rete delle altre Unità nazionali e con l'Unità europea eTwinning, responsabile dell'aggiornamento della piattaforma web e dei suoi strumenti.

A livello nazionale l'unità collabora con i Referenti eTwinning degli Uffici Scolastici Regionali (USR) per attività di supporto, orientamento e promozione su eTwinning a livello locale.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

VALUTAZIONE

La verifica e la successiva valutazione si intendono come momenti formativi ed educativi finalizzati a garantire una efficace azione didattica, pertanto consentono al docente di individuare le condizioni per l'elaborazione di strategie di intervento, attraverso la verifica del grado di apprendimento dei singoli alunni e della classe. In allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato e le griglie di valutazione di tutte le discipline, nonché la tabella del credito scolastico.

Valutazione

Verifica e valutazione: criteri generali

Compito del docente è anche quello di aiutare gli studenti a valorizzare i propri progressi nell'apprendimento e a sviluppare capacità di autovalutazione.

Nell'ambito di una valutazione realmente formativa di ciascun allievo, gli insegnanti prenderanno in considerazione tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità, le conoscenze, le competenze, le abilità specifiche di ogni studente. Gli strumenti utilizzati per le prove di verifica, previsti in base alla specificità della disciplina, sono i seguenti:

- prove iniziali libere e facoltative;
- compiti in classe;
- interrogazioni;
- verifiche scritte;
- prove pluridisciplinari;
- prove strutturate e semi strutturate;
- interventi durante le lezioni;
- colloqui, discussioni, dibattiti;

Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche (tra scritto e orale) a quadrimestre per ogni voto da assegnare. Laddove ciò non dovesse verificarsi per responsabilità dello studente, che dovesse sottrarsi alle prove senza comprovati e gravi motivi, la valutazione intermedia e/o finale sarà "Non classificato".

L'OFFERTA

FORMATIVA

È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato, fissato ad un minimo di due prove a quadrimestre, al di sotto del quale non è possibile derogare.

Gli strumenti di valutazione hanno come presupposto il ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Interventi individualizzati
- Attività di laboratorio
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Attività di recupero in itinere
- Attività di recupero estiva
- Sportello didattico

Griglie di valutazione

In calce vengono riportate le griglie di valutazione adottate dai docenti, raggruppate per discipline all'interno dei Dipartimenti. In linea generale, nel caso in cui lo studente dovesse rifiutarsi di effettuare una prova, sottraendosi pertanto alla verifica scritta e/o orale, gli verrà assegnato il punteggio numerico pari a 1.

L'OFFERTA

FORMATIVA

Valutazione allo scrutinio finale ed ammissione alla classe successiva

Nella valutazione finale degli studenti, il Collegio dei Docenti, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun Consiglio di classe nell'esaminare le diverse situazioni degli alunni, fornisce indicazioni generali sui criteri di valutazione, per favorire equanimità di valutazione in sede di scrutinio.

L'ammissione allo scrutinio finale sarà possibile solo se l'alunno avrà frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale (DPR 122/2009, art. 14, comma 7 e Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011), riferendosi al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline (comprese le ore di entrata posticipata ed uscita anticipata). Gli alunni diversamente abili seguono il PEI con l'articolazione oraria individuale così come prevista in sede di GLO.

Possono essere stabilite, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a tale limite, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, fissata dal Collegio dei docenti ad un numero minimo non derogabile di due prove per quadrimestre.

Il Collegio dei docenti ha ritenuto di adottare, ai fini delle deroghe, le seguenti casistiche e ha deliberato i seguenti criteri generali che specificano i casi eccezionali, certi e documentati idonei a legittimare speciali deroghe al limite massimo di assenze consentite dalla normativa vigente, ribadendo il principio per cui il Consiglio di classe sia in possesso di sufficienti e congrui elementi di valutazione del discente in tutte le discipline:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati: ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti o malattie croniche certificate, gravi patologie;
2. Terapie e/o cure salvavita continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private, programmate e documentabili (cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente)
3. Visite specialistiche
4. Assenze per sottoporsi a donazioni di sangue.

I certificati medici di cui ai punti 1,2,3, devono essere consegnati all'ufficio protocollo della scuola entro dieci giorni dal rientro dell'alunno. Oltre tale termine, le certificazioni presentate non potranno essere prese in considerazione ai fini del computo dei giorni validi per l'ammissione. Le certificazioni per gravi patologie dovranno coprire almeno il 50% dei giorni di assenza. Non possono essere considerati validi certificati postdatati.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'impossibilità della valutazione (non classificato), anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica l'esclusione dell'alunno dal medesimo e l'automatica non ammissione. Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009, la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Prima di assegnare la valutazione di non classificato il Consiglio di classe valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno scolastico.

Se l'alunno avrà frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale, potrà essere ammesso alla classe successiva solo se avrà riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline, compreso il comportamento. Il Consiglio di classe decide la promozione degli studenti in seguito al conseguimento dei seguenti obiettivi minimi:

- conoscenze complete ma non approfondite;
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta;
- sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e semplici;
- frequenza ed impegno regolari;
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di classe può decidere la non promozione avendo individuato:

- carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;
- carenze che determinano l'impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline oggetto del curriculum del successivo anno scolastico, ovvero che ne compromettano la capacità di organizzare lo studio delle discipline coinvolte in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione.

Nel caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Collegio dei Docenti stabilisce che la sospensione del giudizio potrà essere deliberata per quegli alunni che non presentino più di tre insufficienze non gravi (5) nello scrutinio finale.

Al termine dell'esame delle proposte di voto e delle eventuali rettifiche da parte del Consiglio di Classe, possono essere dunque delineati i seguenti casi:

- due insufficienze gravissime (1 – 3): non promozione;
- tre insufficienze gravi (4, 4, 4): non promozione;

Il Consiglio di Classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può con deliberazione motivata e documentata applicare una deroga agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

Certificazione delle Competenze al termine del primo biennio

Al termine del secondo anno del primo biennio, ovvero assolto l'obbligo di istruzione, ogni alunno riceverà il Certificato dei saperi e delle competenze acquisiti; il modello di tale certificazione è stato adottato con D.M. n.9 del 27 gennaio 2010 ed è in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni. Tale certificazione tiene conto delle novità introdotte sul tema dal Decreto 22 agosto 2007 del Ministro Fioroni (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), nonché della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave da acquisire all'interno di un percorso di formazione permanente. L'acquisizione di queste competenze chiave, attraverso la messa in atto di adeguate strategie, deve preparare tutti i giovani alla vita adulta.

Valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento degli studenti è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (D.L. 137/2008 convertito in legge, art. 2 commi 2 e 3). Il DPR 122/2009, che abroga il Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009, stabilisce, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, nuove regole per la valutazione del comportamento degli studenti. In particolare l'art. 7 specifica le finalità della valutazione del comportamento (comma 1), i criteri e le indicazioni per l'attribuzione di un voto insufficiente (comma 2), l'autonomia scolastica nella promozione di iniziative finalizzate alla valorizzazione di comportamenti positivi e alla prevenzione di atteggiamenti negativi (comma 3).

In tale decreto si sottolinea che:

1. la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe;

L'OFFERTA FORMATIVA

2. una valutazione insufficiente, cioè con voto inferiore a sei decimi, può essere attribuita allo studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 249/98 e successive modificazioni (in applicazione dei Regolamenti delle singole istituzioni scolastiche che individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni), e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 DPR 249/1998 e successive modificazioni (comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché i regolamenti d'Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni);
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/1998 e successive modificazioni (comma 1: «Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio»; comma 2: «Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi»; comma 5: «Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola»).
- c) quanto specificatamente previsto nel Regolamento di Istituto.

Visto che la votazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, si è ritenuto necessario, per garantire una base di oggettività nell'attribuzione del voto in condotta da parte dei diversi Consigli di classe, redigere una griglia di valutazione per il comportamento degli studenti, in analogia a quanto avviene per la valutazione disciplinare. In tale griglia si terranno in considerazione i diversi aspetti del comportamento che concorrono alla valutazione complessiva della condotta degli studenti.

Il voto complessivo in condotta verrà calcolato come media dei voti ottenuti per ciascun indicatore. Di seguito si riporta la griglia di valutazione dei comportamenti, adottata dall'Istituto.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto nei rapporti con gli operatori scolastici; rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo ed il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari; in caso di assenza giustifica
		Partecipazione al dialogo didattico- educativo	Mostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche; prende parte molto attivamente e responsabilmente alle attività proposte; attua interventi pertinenti ed appropriati nel pieno rispetto delle regole; collabora regolarmente con i compagni
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo estremamente puntuale e costante; ha sempre il materiale necessario
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo ed il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni; rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico- educativo	Frequenta regolarmente le lezioni. Dimostra molto interesse per le attività scolastiche; prende parte attivamente e responsabilmente alle attività proposte
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante; è sempre munito del materiale necessario
8 Vivace ma Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, compagni ed ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle strutture e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento	Rispetta generalmente il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
		Partecipazione al dialogo didattico- Educativo	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario
7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto e il Patto educativo; riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto. Si rende talvolta responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico- educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto; talvolta si comporta in modo non rispettoso del personale scolastico e dei compagni; talvolta non rispetta i turni di parola e disturba in vario modo il regolare svolgimento dell'attività didattica.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
6 Poco Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto; mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica; si mostra di frequente irrispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Si rende di frequente responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico- educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico
5 Scorretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona, al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica e che possano anche configurarsi come reati (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o che comportino pericolo per l'incolumità delle persone. Si rende sistematicamente responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico- educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale

L'OFFERTA FORMATIVA

Nuovo Esame di Stato

La scuola secondaria di secondo grado, dall'anno scolastico 2018/19, vedrà entrare in vigore le nuove disposizioni del decreto legislativo approvato il 7 aprile 2017, insieme agli altri attuativi della legge 107/15. Il decreto detta nuove disposizioni relative agli esami di Stato, introducendo diverse novità relative a: prova Invalsi, attribuzione del credito scolastico, criteri di ammissione all'esame, prove ed esiti del medesimo.

Credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

Prova Invalsi

Gli studenti del monoennio finale sostengono la prova Invalsi nel corso dell'anno scolastico e non in sede d'esame.

La prova costituisce requisito d'ammissione all'esame, ma non influisce sul punteggio finale (dall'anno scolastico 2019-2020)

La prova, che sarà "computer based", verte sulle discipline di italiano, matematica e inglese.

L'introduzione, nell'ambito della prova, dell'inglese si propone la finalità di certificare, in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Vista la parte della C.M. 88/2012, che riguarda i criteri di ammissione all'esame di Stato degli alunni dell'ultima classe;

Visto l'art. 8 del D.M. 80/2007;

Visto l'art. 6 comma 1 del DPR 122/2009;

L'OFFERTA FORMATIVA

l'ammissione all'esame di Stato avverrà con i seguenti criteri:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI *;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso *;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Commissione d'esame

La Commissione d'esame non cambia composizione, per cui continua ad essere costituita da tre membri interni, tre membri esterni e un presidente esterno. In ogni Istituto viene costituita una commissione ogni due classi.

Prove

L'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

Prima prova: è volta ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua madre nelle scuole speciali di minoranza linguistica, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato; consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Seconda prova: può essere scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, verte su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze, proprie dell'indirizzo di studio, acquisite dallo studente.

L'OFFERTA FORMATIVA

Prova orale: è volta ad accertare il conseguimento delle competenze raggiunte. Gli studenti devono analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato; devono inoltre esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO (ex ASL). La prova, inoltre, accerta le conoscenze e competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Esiti

Il voto finale resta in centesimi e deriva dalla somma di:

1. credito scolastico (max 40 punti);
2. punteggio prima prova (max 20 punti);
3. punteggio seconda prova (max 20 punti);
4. punteggio colloquio (max 20 punti).

L'esame è superato con una valutazione minima pari a 60/100.

Di seguito è riportata la tabella di attribuzione del credito scolastico secondo i nuovi criteri:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Incremento credito scolastico

Il credito scolastico è valutato all'interno della banda di oscillazione determinata sulla base della media aritmetica del voto totale di promozione.
Si accede alla fascia alta della banda di oscillazione:

- 1) in presenza di una media del voto totale i cui decimali superino la cifra di 51
- 2) in presenza di due dei tre indicatori (A - B - C) indicati di seguito:

L'OFFERTA

FORMATIVA

- A. assiduità della frequenza scolastica (massimo il 12% di assenze sul monte ore totale);
- B. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: valutazione da 9 a 10 in condotta;
- C. partecipazione attiva al monte ore annuale di PCTO con relativo svolgimento del corso obbligatorio in materia di sicurezza e partecipazione ad attività formative di istituto o extrascolastiche esterne

Nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio, non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Lo stesso criterio viene applicato alle classi terminali, in caso di ammissione all'esame di Stato con votazione a maggioranza da parte del Consiglio di classe. Nello specifico, la partecipazione a progetti di istituto deve essere stata in presenza per almeno il 75% delle ore totali, mentre per le attività extrascolastiche esterne possono essere prese in considerazione esclusivamente quelle di seguito elencate:

- iscrizione ad Associazioni e Gruppi Sportivi affiliati al CONI e partecipazione sistematica alle loro attività agonistiche;
- superamento di esami con certificazioni linguistiche: lingue curriculari livello B1, lingue non curriculari A2.
- superamento degli esami ECDL (almeno livello 4);
- partecipazione a corsi di approfondimento relativi a materie del proprio corso di studi, organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento di prova finale;
- frequenza di corsi di informatica organizzati da altre scuole e/o Enti culturali (almeno 30 ore) con superamento prova finale;
- conseguimento di risultati apprezzabili in concorsi organizzati da altre scuole e/o Associazioni Culturali, aventi per oggetto argomenti scolastici;
- frequenza di corsi annuali presso Conservatori Musicali;
- partecipazione a stage (almeno 20 ore);
- partecipazione a progetti d'istituto
- partecipazione ad attività formative esterne

Le varie attività devono essere debitamente certificate. I relativi attestati dovranno riportare il codice fiscale o il numero di partita IVA delle Associazioni o degli Enti promotori e/o conduttori. Infine, fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito, la tabella per l'attribuzione dell'incremento sulla media del voto di promozione.

Competenze acquisite e relativo livello raggiunto	Non raggiunto*	Base	Intermedio	Avanzato
Credito Formativo PCTO	0,00	0,10	0,15	0,25
Attività complementari ed integrative	0,00	0,10	0,15	0,25

Nel caso in cui la promozione alla classe successiva per le classi non terminali del ciclo sia avvenuta a maggioranza con voto di consiglio non viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione; lo stesso criterio viene applicato per le classi terminali per l'ammissione all'esame di Stato.

L'OFFERTA FORMATIVA

Dipartimento Linguistico – Italiano

Il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato riguarda tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale.

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti.

Saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

1) Struttura delle tracce

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

L'OFFERTA

FORMATIVA

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

- 1) Durata della prova: sei ore
- 2) Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le tre tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

3) Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua, occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

L'OFFERTA FORMATIVA

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI TUTTE LE DISCIPLINE
ITALIANO**

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano (triennio e Prima prova scritta dell'Esame di Stato)

Indicatori Griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio Complessivo						... /60

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

Indicatori Tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta, sufficiente, approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e parafrasi risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punteggio totale (in centesimi)					 / 100
Punteggio totale (in decimi)					 / 10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI ITALIANO

	Nulla / Quasi nulla	Grav. Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
1. Padronanza della lingua e del linguaggio specifico								
2. Conoscenze e contenuti in termini di ricchezza, chiarezza, logica, coerenza								
3. Capacità di strutturare il discorso in maniera conforme alle richieste utilizzando in modo appropriato e consapevole le risorse disponibili (libri di testo, materiali didattici forniti dall'insegnante, materiali presenti in rete e approvati dal docente)								
4. Competenza ideativa e organizzativa in termini di aderenza alle richieste, completezza, originalità, efficacia								

Voto/10

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

INGLESE

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE (PROVA SCRITTA)

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	OTTIMA – conoscenza ampia e arricchita da apporti personali	Punti 4
	BUONA – conoscenza completa dell’argomento	Punti 3
	SUFFICIENTE – conoscenza essenziale dell’argomento	Punti 2
	PARZIALE/INSUFFICIENTE – conoscenza dell’argomento lacunosa e confusa	Punti 1
COMPETENZE LESSICALI MORFOLOGICHE SINTATTICHE READING COMPREHENSION	OTTIME/BUONE – competenze adeguate e precise	Punti 3
	SUFFICIENTI – competenze complessivamente adeguate, pur con qualche incertezza	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – superficialità e approssimazione nell’uso delle strutture e delle funzioni della lingua	Punti 1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E CRITICHE	OTTIME/BUONE – notevole efficacia espressiva	Punti 3
	SUFFICIENTE – si esprime in modo semplice ma accettabile	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – esposizione poco appropriata e coerente	Punti 1

TOTALE _____

Nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari ad 1.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA SPECIFICA DI VALUTAZIONE DI INGLESE (PROVA ORALE)

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	OTTIMA – conoscenza ampia e arricchita da apporti personali	Punti 4
	BUONA – conoscenza completa dell’argomento	Punti 3
	SUFFICIENTE – conoscenza essenziale dell’argomento	Punti 2
	PARZIALE/INSUFFICIENTE – conoscenza dell’argomento lacunosa e confusa	Punti 1
COMPETENZE LESSICALI MORFOLOGICHE SINTATTICHE E FLUENCY LISTENING AND READING COMPREHENSION	OTTIME/BUONE – competenze adeguate e precise	Punti 3
	SUFFICIENTI – competenze complessivamente adeguate, pur con qualche incertezza	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – superficialità e approssimazione nell’uso delle strutture e delle funzioni della lingua	Punti 1
CAPACITA’ ARGOMENTATIVE E CRITICHE	OTTIME/BUONE – efficacia espressiva, fluidità e ottima pronuncia	Punti 3
	SUFFICIENTE – si esprime in modo semplice ma accettabile, qualche incertezza nell’argomentazione	Punti 2
	PARZIALI/INSUFFICIENTI – esposizione poco appropriata e coerente	Punti 1

TOTALE _____

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

STORIA DELL'ARTE – STORIA – GEOGRAFIA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE STORIA E GEOGRAFIA (PRIMO BIENNIO) – STORIA
TRIENNIO**

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	VOTO/ 10
Rifiuto della verifica	Rifiuto della verifica	Rifiuto della verifica	1
Nessuna	Nessuna	Nessuna	2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori	Comunicazione scorretta ed impropria	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunicazione inadeguata; non compie operazioni di analisi né di sintesi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici	La comunicazione non è sempre coerente; coglie con difficoltà i nessi logici; non risulta sempre consapevole dei procedimenti attuati; non è sempre in grado di utilizzare in modo appropriato e consapevole le risorse e immateriali disponibili; talvolta non è in grado di individuare rapporti di analogia e differenza e/o di causa ed effetto.	5
Essenziali ma nonapprofondite	Esegue compiti semplici, senza errori sostanziali ma con alcune incertezze; sa rendere sufficientemente ragione di quanto presentato nell'esposizione	Comunicazione semplice ed adeguata; individua i principali nessi logici ma incontra ancora difficoltà nella sintesi; se guidato è in grado di individuare rapporti di e differenza e/o di causa ed effetto rispetto a situazioni semplici.	6
Essenziali ed approfondite sotto la guida degli insegnanti	Esegue in modo corretto i compiti semplici e sa applicare le sue conoscenze anche nell'esecuzione di compiti complessi ma con qualche imprecisione; è discretamente consapevole dei procedimenti adottati e sa utilizzare discretamente le risorse e i materiali disponibili	Comunicazione sufficiente, efficace e corretta, effettua operazioni di analisi, coglie gli aspetti fondamentali del problema; incontra difficoltà nella sintesi; è in grado di individuare rapporti di analogia e differenza e/o di causa ed effetto rispetto a situazioni semplici.	7
Sostanzialmente complete e con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi anche complessi, in modo sostanzialmente corretto; sa rendere ragione di quanto presentato nell'esposizione e sa utilizzare appropriatamente le risorse e i materiali disponibili	Comunicazione efficace ed appropriata; compie analisi corrette ed effettua collegamenti; rielabora autonomamente; è in grado di individuare autonomamente rapporti di analogia e differenza e/o di causa ed effetto	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche nella risoluzione dei problemi; sa rendere efficacemente ragione di quanto presentato nell'esposizione e sa utilizzare al meglio e in consapevolezza le risorse e i materiali disponibili	Comunicazione efficace ed articolata; rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro; gestisce situazioni nuove; è in grado di individuare e presentare efficacemente rapporti di analogia e differenza e/o di causa ed effetto	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi; sa rendere ragione di quanto presentato nell'esposizione in modo molto efficace e sa utilizzare ottimamente e in piena consapevolezza le risorse e i materiali disponibili	Comunicazione efficace ed articolata; interpreta criticamente fatti ed eventi; gestisce situazioni nuove promuovendo soluzioni originali; è in grado di individuare rapporti di analogia e differenza e/o di causa ed effetto in piena autonomia e con la massima efficacia.	10

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI FILOSOFIA

Livello	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto	1-2-3	4	5	6	7	8	9	10
Saper comprendere ed utilizzare termini e concetti								
Sapere individuare i principi di una teoria								
Sapere analizzare il testo filosofico (definire termini e concetti, enucleare le idee centrali, individuare la struttura delle procedure argomentative)								
Saper comprendere il diverso uso semantico di termini e categorie								
Saper confrontare diverse posizioni teoriche rispetto ad un medesimo problema								
Saper operare autonomamente collegamenti e riferimenti culturali								

- a) nel caso in cui il colloquio non venga effettuato per mancanza di disponibilità da parte del discente verrà assegnato un punteggio pari a 1;
- b) * il punteggio complessivo si ottiene sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati; arrotondamento del punteggio: 0,1 arrotondamento all'unità inferiore; da 0,2 a 0,3: 0,25; da 0,4 a 0,6: 0,50; da 0,7 a 0,8:0,75; 0,9: arrotondamento all'unità superiore

Dipartimento scientifico: MATEMATICA E FISICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico- simbolici necessari.	a) Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0,5-1
	b) Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	1-1,5
	c) Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	2
	d) Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico- simbolici con buona padronanza e precisione.	3
2. Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	a) Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0,5-1
	b) Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni	1,5-2
	c) Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	2,5-3
	d) Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4
3. Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	a) Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0,5
	b) Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	1
	c) Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	1,5-2
	d) Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	3
Alla prova lasciata in bianco viene attribuito un punteggio pari a 1		

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E
FISICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze	a) Nulle	0,5
	b) parziali prive di collegamenti	1
	c) Parziali con collegamenti non sempre corretti	2
	d) Assimilate, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	3
	e) Ampie, con collegamenti pertinenti	4
	f) Approfondite, ben organizzate nei collegamenti, Contestualizzate.	5
Capacità critiche, operative e di rielaborazione	a) Analisi assente	0,5
	b) Parziale	1
	c) Analisi e sintesi adeguate	1,5
	d) Analisi e sintesi adeguate e uso corretto delle procedure	2
	e) Buone capacità di analisi e sintesi; uso consapevole e personale nell'applicazione delle procedure. Originalità nella scelta delle strategie	3
Competenze linguistiche (capacità di esprimere concetti utilizzando sia il linguaggio naturale che quello simbolico)	a) Nulle	0
	b) Scarsa padronanza della lingua e scarsa conoscenza del linguaggio specifico	0,5 - 1
	c) Uso corretto ma semplice della lingua. Uso corretto del linguaggio specifico	1,5
	d) Padronanza e correttezza della lingua. Uso competente del linguaggio specifico, coerenza argomentativa, vivacità espositiva.	2

VOTO IN DECIMI	COMPORAMENTI	CONTENUTI	LINGUAGGIO TECNICO	PERTINENZA ALLA RISPOSTA
1-4	Partecipazione dispersiva; interesse scarso	L'informazione è del tutto insufficiente, l'argomentazione inconsistente	Molto scarso	Per nulla pertinente e totalmente incoerente con la richiesta
5	Partecipazione da sollecitare; impegno saltuario	Informazione quasi sufficiente, argomentazione a volte confusa	Quasi sufficiente	Pertinente solo in alcuni punti
6	Partecipazione da sollecitare; impegno accettabile	Informazione sufficiente, argomentazione a volte confusa	Sufficiente	Pertinente solo in alcuni punti
7-8	Partecipazione recettiva; impegno soddisfacente	Informazione soddisfacente e chiara	Coerente	Coerente
9-10	Partecipazione costruttiva; impegno notevole	Informazione ampia e approfondita	Ottima	Coerente

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**SCIENZE MOTORIE
GRIGLIA di VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE – PRATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI			
	Voto da 0 a 0,50	Voto da 0,50 a 1	Voto da 1 a 1,50	Voto da 1,50 a 2
CONOSCENZE	conoscenze disciplinari parziali ed incerte	Acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali	Acquisizione delle conoscenze disciplinari pienamente adeguate al percorso didattico	Conoscenze disciplinari approfondite acquisite anche grazie ad un lavoro autonomo
ABILITA'	Gravi errori nell'esecuzione di compiti motori semplici	Esecuzione sostanzialmente corretta di compiti motori semplici	Lievi imprecisioni nell'esecuzione di compiti motori complessi	Esecuzione corretta di compiti motori complessi arricchita da esperienze personali
COMPETENZE	Scarse o nulle capacità di trasferire o adattare le abilità acquisite in più ambiti, scarsa o nulla consapevolezza delle proprie potenzialità	Sufficiente capacità di trasferire e adattare le abilità acquisite in diversi contesti, sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità	Buone capacità di trasferire e adattare le abilità acquisite in diversi contesti, buona consapevolezza delle proprie potenzialità	Ottime capacità di trasferire e adattare le abilità acquisite in diversi contesti e piena consapevolezza dei propri mezzi
RISPETTO DELLE REGOLE	Raro rispetto degli impegni e delle regole comportamentali	Sostanziale rispetto degli impegni e delle regole comportamentali	Rispetto degli impegni e delle regole comportamentali	Costante e continuo rispetto delle regole consolidato da una equilibrata coscienza sociale
IMPEGNO PARTECIPAZIONE	Impegno e partecipazione discontinui	Lieve discontinuità di impegno e partecipazione	Continuità di impegno e partecipazione	Impegno e partecipazione costanti arricchiti da contributi personali

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE NATURALI E CHIMICA

PROVE SCRITTE

Tipologia elaborato

A) domande a risposta aperta relative alle classi III e IV

Capacità da valutare

	Descrittore	Punteggio
Conoscenza dei contenuti	Assente	0
	Scarsa	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Soddisfacente	5
	Completa	6
Correttezza espositiva	Contorta con errori ortografici	0
	Lineare con errori ortografici	1
	Stentata senza errori ortografici	2
	Appropriata	3
Sintesi	Assente	0
	Adeguate	1
Totale		10

L'OFFERTA

FORMATIVA

Dipartimento Area Artistica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II BIENNIO E ULTIMO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
CONOSCENZE (A) Conoscenza dei codici e dei procedimenti fondamentali della rappresentazione tecnica Conoscenza della terminologia specifica della materia Uso degli strumenti tecnici Impaginazione e pulizia degli elaborati Definizioni e nomenclatura Uso di procedure e regole costruttive Uso del linguaggio proiettivo Riconoscimento delle operazioni proiettive	Nulla o frammentaria	1-3	
	Imprecisa e lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta e completa	8-10	

L'OFFERTA

FORMATIVA

PROGETTAZIONE E LABORATORIO - AMBITO DISCIPLINARE A08

		Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
		1-3	4-5	6	6-7	8-9	10
IDEAZIONE	Proprietà di pertinenza al tema						
	Originalità e creatività						
	Capacità compositiva e qualità comunicativa						
ELABORAZIONE	Completezza della metodologia progettuale						
	Correttezza dell'iter progettuale						
	Contestualizzazione del progetto						
ESECUZIONE	Capacità di usare materiali e strumenti						
	Correttezza della realizzazione del modello in scala						
	Abaco elementi e capacità di relazionare tecnicamente						
PUNTEGGIO TOTALE Ottenuto dividendo il numero degli indicatori e arrotondando i decimali							

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISEGNO GEOMETRICO - PRIMO BIENNIO

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Voto
CONOSCENZE (A) - Conoscenza dei codici e dei procedimenti fondamentali della rappresentazione tecnica - Conoscenza della terminologia specifica della materia - Uso degli strumenti tecnici - Impaginazione e pulizia degli elaborati - Definizioni e nomenclatura - Uso di procedure e regole costruttive - Uso del linguaggio proiettivo - Riconoscimento delle operazioni proiettive	Nulla o frammentaria	1-3	
	Imprecisa e lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta e completa	8-10	
COMPETENZE (B) - Applicazione delle regole di costruzione geometrica per la rappresentazione di forme piane e solide - Applicazione grafica dei metodi proiettivi di rappresentazione per il disegno di forme piane e solide. - Uso pertinente e consapevole degli strumenti per il disegno geometrico, dei codici grafici fondamentali e dei rapporti di scala. - Uso appropriato ed articolato del linguaggio tecnico specifico	Nulla o frammentaria	1-3	
	Parzialmente corretta, imprecisa e/o lacunosa	4-5	
	Corretta, completa, con qualche imprecisione	6-7	
	Corretta, completa, articolata ed originale	8-10	
ABILITÀ (C) - Capacità di leggere la complessità di elementi tridimensionali, e della loro rappresentazione bidimensionale. - Padroneggiare gli strumenti ed i metodi propri della rappresentazione geometrica come strumento espressivo. - Capacità di usare in maniera autonoma i metodi di rappresentazione, di valutare e scegliere i procedimenti più efficaci in relazione alle caratteristiche dei soggetti da rappresentare	Nulla o frammentaria	1-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LABORATORIO ARTISTICO

PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE SCADENZE		COMPETENZE TECNICO-ARTISTICHE	SVILUPPO QUANTITATIVO
1-3	Nessuna	Nessuna	Nessuno
4	Alquanto scarsa Insufficiente	Lacunose e confuse anche se guidato	Alquanto scarso Insufficiente
5	Superficiale	Superficiali	Mediocre
6	Sufficiente	Semplici senza errori rilevanti	Sufficiente
7	Discreta	Corrette e adeguate	Discreto
8	Attiva e puntuale	Complete e personalizzate e creative	Ottimo
9 10	Rilevante	Rilevanti	Rilevante

Il voto è ottenuto sommando il punteggio relativo ai descrittori e dividendolo per il numero degli stessi. Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE – LABORATORIO DELLA
FIGURAZIONE**

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-3	4-5	6-7	8-9	10
ABILITA' Analisi degli elementi formali e stilistici attraverso la conoscenza delle tecniche	Nulla o frammentaria	parziale, non chiara e/o attinente	chiara e accettabile	completa, corretta e articolata	completa, corretta articolata, approfondita e creativa
CONOSCENZE Conoscenza dei linguaggi grafici, degli strumenti e delle tecniche espressive Conoscenza dei metodi di rappresentazione	Nulla o frammentaria	imprecisa e lacunosa	elementare e corretta, completa ma con imprecisioni	corretta e completa	corretta e completa, articolata, approfondita e creativa
COMPETENZE Utilizzo di disegni tecnici atti a comunicare le caratteristiche delle dimensioni, materiali e superfici del manufatto	Nulla o frammentaria	parzialmente corretta, non chiara e/o attinente	accettabile e chiara	corretta articolata e originale	corretta articolata originale e approfondita

La mancata consegna degli elaborati nei tempi indicati comporta l'attribuzione del voto minimo pari a 1.

Totale: ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

Parametri di valutazione	Grave Insufficienza 1 – 3	Insufficienza 4 – 5	Sufficiente – Discreto 6 – 7	Buono 8	Ottimo 9 – 10
Assimilazione dei contenuti della disciplina. Correttezza della composizione, delle proporzioni e della prospettiva.	Nulla o frammentaria	Imprecisa e lacunosa	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	Corretta e completa	Corretta, completa, articolata ed originale
Elaborazione originale e capacità di fondere competenze tecniche e creative	Nulla o frammentaria	Imprecisa e lacunosa	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	Corretta e completa	Corretta, completa, articolata ed originale
Padronanza delle tecniche espressive, qualità del segno.	Nulla o frammentaria	Imprecisa e lacunosa	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	Corretta e completa	Corretta, completa, articolata ed originale
Impegno e rispetto dei termini di consegna dell'elaborato.	Nulla o frammentaria	Imprecisa e lacunosa	Corretta, completa, ma con qualche imprecisione	Corretta e completa	Corretta, completa, articolata ed originale
Voto complessivo					

Dipartimento Sostegno e Inclusione

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI con PEI differenziato (GRIGLIA C)

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA PER PEI DIFFERENZIATI

Comprensione del testo scritto

DIMENSIONE	CRITERIO	LIVELLO
Comprendere testi espositivi scritti e orali	Riconoscere le informazioni e la concatenazione logica fra di esse	Iniziale Ricava informazioni elementari dalle fonti solo con la guida dell'insegnate; solo se seguito, riesce a selezionare informazioni pertinenti alla traccia
		Base Ricava le principali informazioni dal testo se ha una traccia precisa e in modo quasi del tutto autonomo
		Intermedio Ricava le informazioni principali dalle fonti e seleziona informazioni pertinenti alla consegna
		Avanzato Individua le informazioni, distinguendo tra quelle principali e quelle secondarie; è in grado di compiere alcune inferenze; sa compiere la sua ricerca selezionando informazioni pertinenti alla consegna e complete

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA PER PEI DIFFERENZIATI

Lavorare in gruppo (o in coppia)

DIMENSIONE	CRITERIO	LIVELLO
DIMENSIONE 1 Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte e prestando aiuto ai compagni	Lavorare in coppia condividendo capacità e risorse	Iniziale Lavora svolgendo una parte minima del compito e tende a demandare al compagno il compimento dell'attività oppure si impone e non lascia spazio di lavoro al compagno
		Base Generalmente lavora rispettando il compagno e svolge una parte del compito, ma a volte tende ad imporsi sul compagno oppure tende a demandargli il lavoro
		Intermedio Lavora rispettando il compagno e svolge una parte equamente suddivisa del compito
		Avanzato Lavora rispettando sempre il compagno, suddivide equamente il lavoro con il compagno, ma è disposto ad aiutare se il compagno è in difficoltà.
DIMENSIONE 2 Rispetta le consegne, assumendo il ruolo che è stato assegnato rispettando i tempi di consegna	Essere puntuali e precisi nel rispettare le consegne	Iniziale Porta a termine il lavoro nei tempi previsti e rispettando le consegne solo se guidato dall'insegnante
		Base Porta a termine il lavoro nei tempi previsti e rispetta le consegne, ma necessita spesso dell'intervento dell'insegnante
		Intermedio Porta a termine il lavoro nei tempi previsti e rispettando nel complesso
		Avanzato Porta a termine il lavoro nei tempi previsti e rispettando le consegne in ogni punto

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

GRIGLIA PER PEI DIFFERENZIATI

Imparare ad imparare

DIMENSIONE	CRITERIO	LIVELLO
DIMENSIONE 1 Acquisire ed interpretare l'informazione	Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet, ...) informazioni utili per i propri scopi	Iniziale Ricava informazioni dalle fonti solo con la guida dell'insegnante
		Base Ricava informazioni dalle fonti se ha una traccia precisa
		Intermedio Ricava informazioni dalle fonti in modo quasi del tutto autonomo
		Avanzato Ricava informazioni dalle fonti in modo autonomo e dimostrando un buon grado di rielaborazione
DIMENSIONE 2 Organizzare il proprio apprendimento, anche in funzione dei tempi disponibili	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le consegne e i tempi dati - Pianificare contenuti, impostazione e fasi del lavoro - Revisionare il lavoro, integrando le indicazioni ricevute dall'insegnante 	Iniziale Esegue il lavoro se viene sollecitato e guidato
		Base Porta a termine il lavoro rispettando a grandi linee la traccia di lavoro ricevuta e integrando alcune indicazioni ricevute dall'insegnante
		Intermedio Rispetta le consegne e i tempi dati, portando a termine l'attività dopo averla pianificata nelle sue linee generali e rivista secondo le principali indicazioni ricevute
		Avanzato Rispetta le consegne e i tempi dati, portando a termine l'attività dopo un accurato lavoro di pianificazione e revisione.

L'OFFERTA FORMATIVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto nei rapporti con gli operatori scolastici; rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo ed il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari; in caso di assenza giustifica
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Mostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche; prende parte molto attivamente e responsabilmente alle attività proposte; attua interventi pertinenti ed appropriati nel pieno rispetto delle regole; collabora regolarmente con i compagni
Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo estremamente puntuale e costante; ha sempre il materiale necessario		
9 Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo ed il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni; rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Frequenta regolarmente le lezioni. Dimostra molto interesse per le attività scolastiche; prende parte attivamente e responsabilmente alle attività proposte
Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante; è sempre munito del materiale necessario		
8 Vivace ma corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, compagni ed ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle strutture e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento	Rispetta generalmente il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
		Partecipazione al dialogo didattico-Educativo	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario		
7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto e il Patto educativo; riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto. Si rende talvolta responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto; talvolta si comporta in modo non rispettoso del personale scolastico e dei compagni; talvolta non rispetta i turni di parola e disturba in vario modo il regolare svolgimento dell'attività didattica.
Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico		
6 Poco Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto; mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica; si mostra di frequente irrispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Si rende di frequente responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente	
	Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni;	

		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico
5 Scorretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona, al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi; episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica e che possano anche configurarsi come reati (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone. Si rende sistematicamente responsabile di gesti e atteggiamenti che sono in contrasto con le norme di sicurezza e di tutela della salute stabilite dalla normativa vigente.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale

SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2.2 Scuola e Territorio
- 2.3 Obiettivo Inclusione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti.

Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circosvicini e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km².

Scuola e Territorio

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono state contattate le realtà istituzionali presenti sul territorio, particolarmente con il Municipio di appartenenza. Sarà, comunque, necessario intervenire per:

1. coinvolgere maggiormente le famiglie, attraverso una serie di incontri con i docenti e la partecipazione concreta anche alle attività;
2. rafforzare i rapporti attraverso la costituzione/adesione di reti con altre scuole, con Enti territoriali ed Imprese. A tal scopo, saranno stipulate Convenzioni e Protocolli d'Intesa per l'effettuazione di attività comuni che possano coinvolgere attivamente gli studenti;
3. intensificare i contatti con le figure professionali operanti sul territorio per stabilire proficui rapporti di collaborazione.

L'Istituto ha aderito alla **rete di Ambito**, costituita da tutte le scuole statali dell'ambito 5 (IS Pirelli, Darwin, Confalonieri-De Chirico, Augusto, Russell, Margherita di Savoia, Piaget, Enzo Ferrari-Hertz, Gullace Talotta, Artusi, Lombardo Radice, Mastroianni, Milanesi, Corradini, Rodari, Fontanile Anagnino, Raffaello, IC Via Messina, Levi Montalcini, IC Via Gentile, Momsen, Via Latina, IC Viale dei Consoli, IC Via Stabilini, IC Largo Volumnia, IC Manzoni, IC Via Ceneda, IC Via del Calice, IC Parco degli Acquedotti, IC via dell'Aeroporto) .

Inoltre ha aderito alla **rete di scopo BOOK IN PROGRESS**.

OBIETTIVO INCLUSIONE

AREA INCLUSIONE

L'Offerta formativa della scuola "in senso inclusivo" è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare un ambiente didattico capace di accogliere i bisogni educativi di ciascun allievo (integrazione, autostima, autonomia, autoefficacia) finalizzati a realizzare obiettivi comuni in riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza sono due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica in modo funzionale all'inclusione.

La valorizzazione dell'esperienza è potenziata dalla disponibilità e la presenza di diversi laboratori attrezzati (di arti plastiche, di arti figurative, di fotografia, di grafica, di architettura e design, di litografia, di musica e multimediale) e di molte ore di curricolo ad essi dedicati, facilitano un'impostazione didattica più orientata al saper fare. Questo approccio, essenziale nel processo di apprendimento delle arti, parte dalla mediazione esperienziale per arrivare alla rappresentazione iconica e simbolica, è particolarmente funzionale all'apprendimento e allo sviluppo socio-emotivo degli studenti con BES.

La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con BES nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, fa riferimento cronologicamente alla legge 517 del 1977, alla legge 104 del 1992, alla legge 170 del 2010, alla legge 107 del 2015, al recente D. Lgs n. 66 del 2017 e al recente D. interministeriale n. 182 del 2020. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, dalla Raccomandazione UE 2018, dall'Agenda 2030, volto a favorire il protagonismo delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, nella capacità di dialogare con i cambiamenti della società, nell'autonomia per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita.

Tutto il corpo docente si occupa dell'accoglienza, dell'inclusione, del supporto e della didattica degli alunni con BES.

A tal proposito il PAI dell'Istituto è redatto in conformità della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. n° 8 del 06/03/2013 recante strumenti d'intervento per studenti con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che delinea e precisa la strategia di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e alla personalizzazione del percorso formativo per tutti gli studenti in situazione di difficoltà.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Per gli studenti con altri BES (disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, socio-culturale ed economico, ecc.), non essendo prevista una specifica comunicazione in fase di iscrizione, l'individuazione è affidata al Consiglio di Classe sulla base delle osservazioni effettuate e degli eventuali colloqui con i genitori.

La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Il GLI ha i seguenti compiti e funzioni:

- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF;
- seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti per verificare che vengano attuate le giuste procedure al fine di perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- organizzare incontri su eventuali situazioni critiche, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai Consigli di classe che saranno poi tradotte in azioni operative nella definizione del PEI.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i GLO predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) e i consigli di classe un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PEI

Il Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), redatto per ogni studente con disabilità, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo di Funzionamento.

È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12, Legge 170/2010, Legge 107/2015, D. Lgs n.66 del 2017 e al recente D. interministeriale n. 182/2020).

Il D. I.182/2020 definisce, inoltre, le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno e i modelli di P.E.I. da adottare.

Il PEI è predisposto dal GLO e prevede verifiche e assestamenti in itinere. Il GLO è composto dal C.d.C. e presieduto dal D.S. o suo delegato.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunno stesso, nonché l'unità di valutazione multidisciplinare. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti/studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

P.D.P.

Il Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con DSA e altri BES è:

- a scadenza annuale
- redatto dal Consiglio di classe congiuntamente con la famiglia e gli operatori specialistici della Asl come previsto dalla Legge n. 170 del 2010 per gli alunni con DSA (Linee guida del Decreto attuativo n. 5669 del 2011) e per gli altri BES come previsto dal D.M. del 27/12/2012 e Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013.
- terrà conto di tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative come previsto dalla normativa vigente.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia costituisce la principale fonte di informazione per una corretta inclusione dell'alunno nella comunità scolastica. Garantisce la continuità fra educazione formale e informale e contribuisce alla realizzazione del Progetto di Vita.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ALUNNI STRANIERI

Nell'intento di potenziare la cultura dell'inclusione, il nostro Istituto intende garantire pari opportunità di successo scolastico agli studenti stranieri attraverso la padronanza della lingua necessaria allo studio delle discipline presenti nel corso prescelto, nonché favorire occasioni di incontro e di formazione interculturali che agevolino la reciproca conoscenza e integrazione tra gli studenti italiani e quelli provenienti da altri Paesi. Compito del Consiglio di classe è quello di analizzare le singole situazioni reali e concrete e predisporre interventi educativi-didattici individualizzati con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. In relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, verrà attuato il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo potranno essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppo di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola (Corsi L2).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione sono strettamente legate al percorso individuale di ogni singolo alunno. I docenti di sostegno, durante l'anno concordano con i colleghi curricolari le verifiche nel rispetto delle esigenze educativo-didattiche di ogni alunno. La valutazione sarà sempre riferita agli obiettivi educativi e didattici previsti dal PEI o dal PDP, nel rispetto delle peculiari modalità e ritmi di apprendimento di ciascun alunno (vedi griglie in allegato).

PROGETTI

Il nostro Istituto annualmente elabora il progetto d'inclusione che viene presentato alla Regione Lazio finalizzato all'ottenimento di figure professionali specifiche (assistenti alla comunicazione per disabili sensoriali o con problematiche comunitarie e assistenti specialistici per disabili psicofisici). Tali operatori, non appartenenti al personale scolastico, si sono negli anni pienamente integrati nel contesto, partecipando attivamente alla vita scolastica ed agli impegni programmati nel planning annuale per gli studenti disabili. L'assistenza materiale degli studenti con disabilità è garantita dai collaboratori scolastici, secondo quanto previsto dalla normativa. Grazie all'attività dei docenti, nel corrente anno scolastico saranno avviati i seguenti progetti inclusivi:

- Progetto "ART Cafè"
- Progetto "Altre inclusioni"

Ognuno dei nostri alunni è diverso, così come tutti, ed ha il diritto di avere intorno a sé un clima di cooperazione per lui essenziale.

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 3.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 3.2 Obiettivi regionali
- 3.3 Obiettivi strategici nazionali
- 3.4 RAV
- 3.5 Piano di Miglioramento

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità:

- debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficacia degli interventi didattici e dei risultati di fine anno.
- diminuzione del numero delle assenze e dei ritardi degli studenti.

Traguardi:

Debiti scolastici:

- ridurre la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di giugno.
- riduzione del numero di insuccessi, di assenze e di ritardi.

Priorità:

- migliorare la qualità dei risultati nelle rilevazioni nazionali (Prove Invalsi).
- migliorare le competenze del biennio in italiano e matematica, di inglese per il monoennio nelle prove Invalsi.

Traguardi:

- Favorire nei ragazzi un maggiore senso di responsabilità nel rispetto delle consegne.
- Avvicinarsi al valore medio nazionale.

Riduzione della percentuale di alunni oggetto di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno (30%) e della percentuale di insuccessi scolastici (30%).

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

OBIETTIVI REGIONALI

Obiettivi regionali

1. Sostenere i processi di innovazione attraverso la formazione del personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

Traguardo: entro il triennio, garantire la partecipazione di tutto il personale ad unità formative in coerenza con il PTOF.

Indicatore:

- b. numero di azioni formative attivate nel corso dell'anno scolastico;
 - c. numero di ore di formazione su innovazione dei processi organizzativi e didattici, coerenti con il Piano formativo Scuola, attivati nel corso dell'anno scolastico;
 - d. numero docenti e numero del personale ATA partecipanti alle azioni formative;
 - e. numero di azioni formative attivate in rete;
 - f. numero di azioni formative attivate singolarmente;
 - g. tipologia di soggetti coinvolti in azioni formative (Università, Enti, ecc.)
2. Sostenere i processi di innovazione attraverso la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale ed alle reti di scopo.

Traguardo: entro il triennio, garantire la partecipazione ad attività progettate e svolte all'interno delle reti.

LE SCELTE STRATEGICHE

Indicatore:

- a. partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale;
 - b. partecipazione attiva alle reti di scopo;
 - c. numero docenti e numero personale ATA utilizzati nelle attività di rete di ambito territoriale;
 - d. numero docenti e numero personale ATA utilizzati nelle reti di scopo;
 - e. numero di reti di scopo attivate nel corso dell'anno scolastico;
 - f. eventuali risorse finanziarie destinate alla rete;
 - g. ruolo dell'Istituzione scolastica nell'ambito della rete.
3. Sostenere i processi di innovazione attraverso la gestione efficace dell'Istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate.

Traguardo: sviluppare azioni orientate al miglioramento degli ambienti scolastici ed introdurre, nei processi di apprendimento, metodologie didattiche innovative.

Indicatore:

- a. cura e miglioramento dell'ambiente di apprendimento (opere realizzate all'interno dell'Istituto ed acquisto di beni e servizi);
- b. mantenimento e/o ampliamento del livello numerico degli iscritti presso il proprio istituto.

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

Obiettivi strategici nazionali

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

RAV

Tutte le istituzioni scolastiche sono chiamate dal MIM a redigere un “Rapporto di Autovalutazione di Istituto” (RAV), che comporta un lavoro di autoanalisi e autovalutazione oggettiva ai fini della stesura di un piano di miglioramento da realizzarsi entro l’anno scolastico o entro i tre anni della durata del PTOF. L’autoanalisi (raccolta dati e informazioni e loro elaborazione) e l’autovalutazione di Istituto (predisposizione del report contenente il progetto di miglioramento) sono processi intesi a verificare i servizi educativi, formativi e d’istruzione erogati dalla scuola, con il coinvolgimento di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono coinvolti sia nell’erogazione che nella fruizione dei suindicati servizi. Gli strumenti utilizzati sono: questionari, raccolta dati statistici anche storici e loro confronto con indicatori a livello provinciale, regionale e nazionale.

Le finalità generali dell’Istituto sono:

- l’innalzamento dei livelli di istruzione;
- il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- la formazione di una coscienza civile per vivere consapevolmente nella dimensione pubblica, che educi alla legalità, consenta di apprezzare i valori democratici e contribuisca alla loro crescita in collaborazione con strutture ed enti attivi sul territorio
- la promozione della solidarietà sociale, la tolleranza,
- l’accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni

Perseguendo le suddette finalità, la scuola intende, nel rispetto dei principi dell’efficienza e dell’efficacia delle sue azioni, procedere ad una armonizzazione progressiva dei processi legati all’autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione ed innovazione.

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

Di seguito sono riportati gli elementi conclusivi del RAV in termini di priorità e traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Innalzare il livello di partecipazione degli studenti e migliorare la qualità dei risultati nelle rilevazioni nazionali (Prove Invalsi)	Favorire nei ragazzi un maggiore senso di responsabilità nel rispetto delle consegne Avvicinarsi al valore medio nazionale
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza ed europee	Disporre la scuola di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze in oggetto e favorire l'uso di strategie didattiche differenziate
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni nel primo biennio – riduzione delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni nel biennio superiore	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti anche attraverso metodologie didattiche alternative. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito.

**LE SCELTE
STRATEGICHE**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa tiene conto anche degli obiettivi di processo definiti nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Piano di Miglioramento è definito a partire dagli esiti del Rapporto di autovalutazione ed è coerente con i contenuti del Piano dell’Offerta Formativa, con gli obiettivi formativi e le scelte progettuali dell’Istituto. Il Piano di Miglioramento, riveduto e corretto di anno in anno, fa parte integrante del PTOF.

In vista del raggiungimento dei traguardi, l’Istituto ha, inoltre, scelto di adottare i seguenti obiettivi:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare una figura di Funzione strumentale per supportare gli studenti ed i docenti • Favorire la formazione di Dipartimenti articolati per Assi culturali per una scelta condivisa in fase di progettazione • Favorire la collaborazione tra docenti e creare criteri comuni di valutazione per discipline e ambiti presenti nel vecchio RAV • Incentivare all’uso di didattiche innovative e nuove tecnologie
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Cercare nuove risorse economiche da utilizzare per rinnovare i macchinari e le attrezzature dei laboratori • Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e di spazi condivisi
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati • Progettare piani di lavoro ed attività condivise • Favorire la realizzazione di attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Definire pratiche di accompagnamento con il ciclo di studi precedente e successivo

INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organi collegiali
- 4.3. Dipartimenti
- 4.4. Fabbisogno di personale
dell'organico dell'autonomia
- 4.5. Fabbisogno di personale ATA
- 4.6. Piano per la formazione
professionale dei docenti
- 4.7. Piano per la formazione del
personale ATA

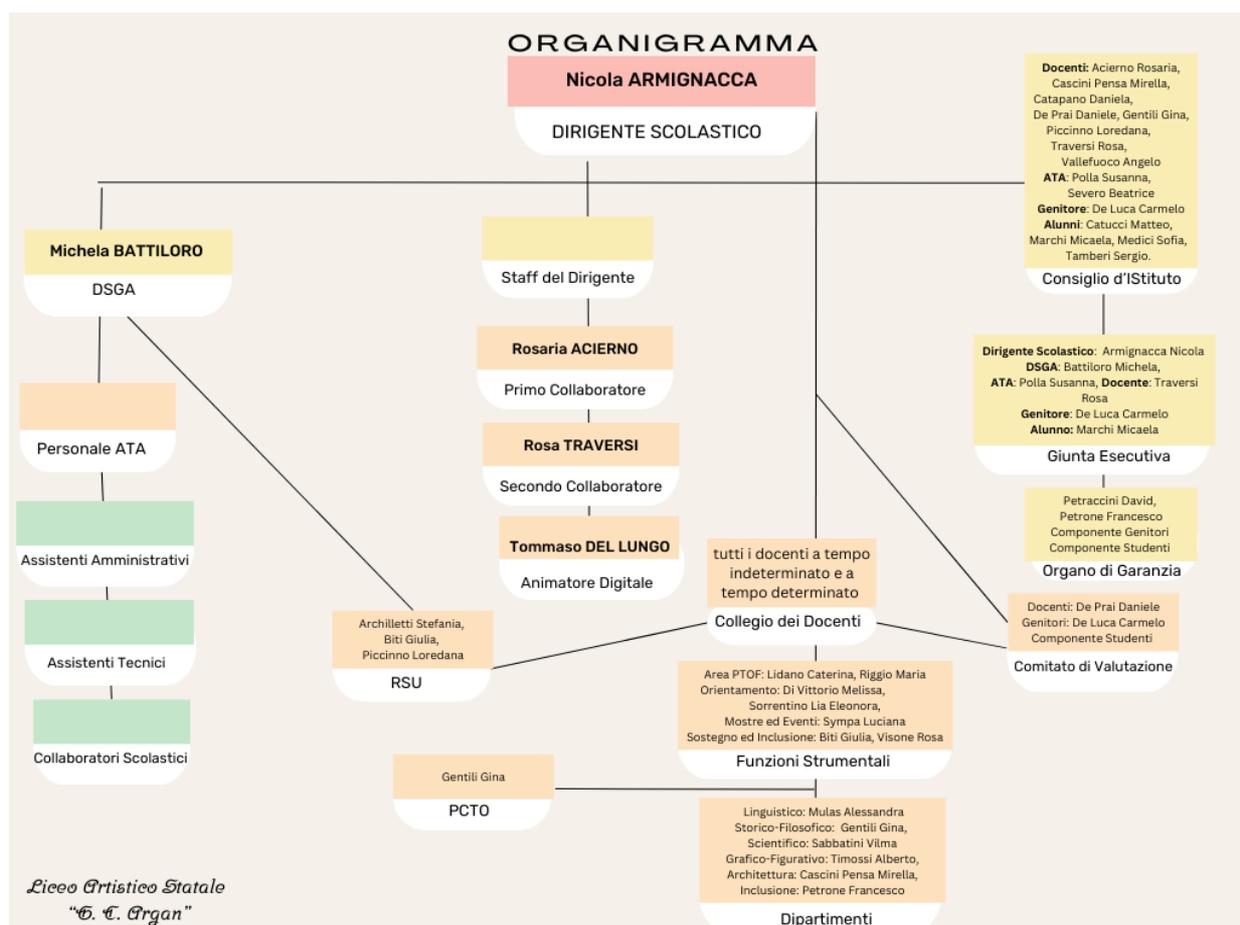
ORGANIZZAZIONE

Dirigente Scolastico: **Prof. Nicola Armignacca**

Primo Collaboratore: **Prof.ssa Rosaria Acierno**

Secondo Collaboratore: **Prof.ssa Rosa Traversi**

Direttore Servizi Generali Segreteria: **Dott.ssa Michela Battiloro**



ORGANI COLLEGIALI

Organi Collegiali

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del Regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del Circolo odell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare, adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Inoltre, il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e come previsto dal Decreto n° 129/2018, ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori.



Organizzazione

Collegio dei Docenti

È composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso il Liceo.

Comitato di valutazione

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. Esso dura in carica tre anni scolastici; è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; da un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato di Valutazione:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalla sola componente docente ed è integrato dai docenti cui sono affidate le funzioni di tutor;
- valuta il servizio di cui all'Art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente), su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'Art. 501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.



Organizzazione

Commissioni

Commissione elettorale: Docenti: Gina Gentili, Eleonora Sorrentino, Gaetano Accettulli; **A.T.A. (Assistenti Tecnici)** Flavia Baldaracchi, Roberta Brandimarte; **A.T.A. (Assistenti Amministrativi)** Beatrice Severo; **Alunni:** Michelle De Vecchis

NIIV (Staff della dirigenza, Funzioni Strumentali, referente PCTO, Animatore Digitale).

Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia è un organo collegiale introdotto nella scuola secondaria italiana, di primo e secondo grado, nel 1998 dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 289/1998).

Le sue funzioni sono:

- a. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- b. esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.



Organizzazione

DIPARTIMENTI

Dipartimenti

1. **Dipartimento Linguistico** (Italiano e Inglese)
2. **Dipartimento Storico-Sociale-Filosofico-Religioso** (Scienze filosofiche, giuridiche e religiose; Storia dell'Arte; Materia Alternativa)
3. **Dipartimento Scientifico** (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze naturali, Scienze Motorie)
4. **Dipartimento Discipline di Indirizzo Grafico-Figurativo**
5. **Dipartimento Discipline di Indirizzo Architettura** (Discipline geometriche, Architettura, Design, Arredamento e Scenografia)
6. **Dipartimento Sostegno ed inclusione**

Organizzazione

FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'ORGANICO DELL' AUTONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024				
MATERIA	CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI CATTEDRA INTERNA	NUMERO DOCENTI CATTEDRA ESTERNA	NUMERO DOCENTI ORGANICO POTENZIAMENTO
LETTERE	A012	16	1	0
MATEMATICA – FISICA	A027	9	1	1
INGLESE	AB24	8	0	1
FILOSOFIA E STORIA	A019	3	1	1
STORIA DELL'ARTE	A054	8	0	0
CHIMICA	A034	1	1	0
SCIENZE NATURALI	A050	2	1	0
SCIENZE MOTORIE	A048	5	0	0
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	A046	0	0	1
DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOGRAFICHE	A009	8	0	0
DESIGN MET, OR, P. DURE GEM	A 002	2	0	1
DESIGN DEL LIBRO	A004	1	0	
DISCP. GEOM. ARCH, ARRED. SCENOTEC	A008	11	1	1
DISCP. GRAFICO-PUBBLICITARIE	A010	6	0	1
DISCIP. PLAS. SCUL. SCEN.	A014	7	0	0
DISEG STORIA ARTE ISTIT II GR	A017	0	0	1
SOSTEGNO	AD01-AD02-AD03- AD04	35	0	2
I.R.C.		2	2	

Organizzazione

FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

ORGANICO DI FATTO

DESCRIZIONE PROFILO	POSTI
D.S.G.A.	1
A.A.	8
C.S.	16
ASSISTENTI TECNICI	9

Organizzazione

PIANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Considerando che la scuola può predisporre un Piano per la Formazione professionale che permetta la connessione e l'allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento dell'Istituto e lo sviluppo professionale del personale docente, tenuto conto della declinazione delle priorità della formazione quali:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze,
- Innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

il liceo riconosce la personalizzazione delle attività di formazione dei singoli docenti nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, alcuni Dipartimenti hanno proposto per la formazione del personale docenti corsi di seguito riportati:

1. Dipartimento Linguistico (Italiano e Inglese)

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze in Lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Intelligenza artificiale;
- Potenziamento e valorizzazione della lettura
- Educazione all'affettività



Organizzazione

2. Dipartimento Storico-Sociale-Filosofico-Religioso (Scienze filosofiche, giuridiche e religiose; Storia dell'Arte; Materia Alternativa)

- Competenze in Lingua straniera soprattutto Inglese ed eventuale preparazione per la metodologia CLIL;
- Progetto eCO (educatori Consapevoli);
- Autoformazione (Corsi promossi dalla Rete Ambito 5; corsi presenti nelle piattaforme SOFIA, Tecnica della Scuola, Flipnet, Mondadori Education, Formazione Mondo digitale, Zanichelli).

3. Dipartimento Discipline di Indirizzo Grafico-Figurativo

- Aggiornamenti utili alle discipline di proprio insegnamento;
- Corsi digitali (Photoshop)

4. Dipartimento Discipline di Indirizzo Architettura (Discipline geometriche, Architettura, Design, Arredamento e Scenografia)

- Corso Stampa 3D
- Corso Taglio Laser

5. Dipartimento Sostegno ed inclusione

- Corso LIS
- Corso compilazione digitale nuovo PEI
- Corso Universal Design for Learning

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO:

- Corsi di aggiornamento relativi a competenze del settore giuridico-economico-amministrativo.
- Piattaforma "Passweb"
- Piattaforma Ricostruzione di carriera
- Piattaforma pensioni

FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO:

- Corsi di aggiornamento relativi a tecniche di Pronto Soccorso
- Corsi di aggiornamento relativi ad applicazione delle misure antincendio.

Organizzazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO E DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

TRIENNIO 2022-2025

a) AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

DIRIGENTE SCOLASTICO: NICOLA ARMIGNACCA

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: MICHELA BATTIROLO

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;
- ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile;
- predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente;
- provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

STAFF DI DIRIGENZA

Lo **staff di dirigenza** è composto da:

- a. Il Dirigente Scolastico
- b. Il Direttore servizi generali ed amministrativi
- c. I Collaboratori del Dirigente scolastico
- d. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF
- e. L'Animatore Digitale
- f. Il Referente PCTO

Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Organizzazione

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Docente incaricato

Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto e attività di insegnamento in classe per il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e l'attuazione di interventi per il contenimento della dispersione scolastica.

Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;
- Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- In caso di assenza del DS, valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto e dalle disposizioni vigenti;
- In caso di assenza del DS e del collaboratore vicario, sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando è necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili e nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- In assenza del DS, procede alle modifiche e al riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:
 - a. Vigilanza e controllo della disciplina;
 - b. Coordinamento del controllo dei vari plessi;
 - c. Coordinamento delle attività del piano annuale;
 - d. Coordinamento formazione classi;
 - e. Esame e concessione dei congedi e permessi al personale docente;
 - f. Organizzazione interna;
 - g. Gestione dell'orario scolastico;
 - h. Uso delle aule e dei laboratori;
 - i. Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari;
 - j. Proposte e documentazione di metodologie didattiche.

Organizzazione

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Docente incaricato

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Coordina l'organizzazione della scuola secondaria (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) in caso di assenza del primo collaboratore;
- In caso di assenza del DS, procede alla valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto e dalle disposizioni vigenti;
- In assenza del DS, procede alle modifiche e al riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: Supporto e consulenza al dirigente in merito all'applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici
- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna;
- Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari.

Organizzazione

b) AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA

REFERENTI

COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: LINGUISTICO	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: FILOSOFIA – RELIGIONE – ARTE	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: SCIENTIFICO – MATEMATICO	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: GRAFICO – FIGURATIVO	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA E DESIGN	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: SOSTEGNO	Docente incaricato coordina i docenti negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Docente incaricato <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo • Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
REFERENTE PROVE INVALSI	Docente incaricato <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado per il corrente anno scolastico. • Valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto
ANIMATORE DIGITALE	Docente incaricato <ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di <i>workshop</i> e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale
PCTO	Docente incaricato Organizzazione e coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di Stage (ex-alternanza scuola-lavoro). Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali, etc. per convenzioni e accordi. Collaborazione con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari. Coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i Coordinatori di Indirizzo in relazione alle attività connesse all'incarico. Raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti. Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff.

Organizzazione

COMMISSIONI

NIV	<i>Docenti incaricati</i>
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	<i>Docenti incaricati</i>
GLI	<i>Docenti incaricati e genitori</i>

FUNZIONI STRUMENTALI

1) PTOF e RAV

Docente incaricato

- Rilevazione dei bisogni formativi dei Docenti in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti e curarne l'esame delle proposte;
- Definizione e gestione del piano di formazione e/o aggiornamento docenti e raccordo con uffici amministrativi ed eventuali soggetti esterni;
- Analisi e predisposizione, sulla scorta di suggerimenti ed indicazioni del DS e dei Responsabili dei Dipartimenti, di strumenti di osservazione, analisi, verifica e valutazione;
- L'utilizzo, da parte dei docenti degli strumenti in dotazione all'Istituto;
- Cura e diffusione della modulistica utile alla gestione dell'attività didattica e scolastica con la collaborazione del docente curatore del sito della scuola;
- Coordinamento delle procedure relative alle proposte avanzate dai consigli di classe in merito alle adozioni dei libri di testo;
- Raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi riferiti al Suo ambito di competenza.
- Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività, progetti;
- Coordinamento delle attività di produzione, gestione e documentazione dei materiali didattici;
- Dispersione scolastica;
- Coordinamento e promozione del successo scolastico: svolgimento delle attività di recupero garantendo il monitoraggio in itinere e finale dei debiti formativi;
- Coordinamento per la calendarizzazione delle verifiche finali (scrutini integrativi);
- Monitoraggio in itinere e finale dei risultati delle attività di recupero;
- Coordinare lo svolgimento delle prove INVALSI e curare tutte le attività connesse

2) ORIENTAMENTO

Docente incaricato

- Organizza iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media presso le scuole del territorio (giornate di Open Day).
- Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio organizzare incontri con i docenti del Liceo Artistico Statale "G. C. Argan" per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I e di II grado.
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio.
- Messa a disposizione delle classi quarte e quinte di materiale informativo utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione.
- Organizzazione di incontri sui vari percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali.
- Organizzazione di visite e contatti con i diversi atenei italiani: incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Organizzazione

3) EVENTI

Docente incaricato

Organizzazione e coordinamento della “Notte Bianca” del Liceo Argan e della Mostra d’Istituto, all’interno dell’ampio progetto “Linee d’Arte”, manifestazione culturale e artistica consolidate da anni nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa della scuola. L’istituto offre l’opportunità di presentare l’operato degli studenti attraverso mostre ed eventi legati sia al territorio di incidenza della scuola che a quello comunale. La tematica, scelta annualmente all’interno del progetto d’istituto “Linee d’arte”, presenta un respiro trasversale ed è rivolta a tutti gli alunni e i docenti della scuola. Tale tema, presentato e deliberato dal collegio dei docenti, vede la partecipazione di tutte le discipline. Il progetto si configura come un “contenitore culturale” finalizzato alla valorizzazione delle competenze, abilità e conoscenze degli studenti e della professionalità dei docenti. Prioritaria è la maturazione e la promozione del senso di appartenenza ed una più concreta collaborazione tra le classi ed il personale delle sedi della scuola, da tradurre in preziosa occasione di promozione di crescita umana, culturale e formativa. Per l’anno scolastico 2022-2023, è stata individuata per la quinta edizione del progetto la tematica “Italo Calvino, l’alchimia dell’immaginario”, in coincidenza con le celebrazioni per il centenario della nascita dello scrittore.

4) INCLUSIONE E SOSTEGNO

Docente incaricato

- Cura l’accoglienza e l’inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all’assistenza specialistica;
- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno, il loro orario di servizio e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all’assistenza specialistica;
- Coordina i GLH operativi e il GLH d’istituto;
- Coordina le attività dei docenti di sostegno;
- Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata;
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Propone attività di sensibilizzazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell’inclusione;
- Prende contatto con Enti e strutture esterne anche per le attività di Alternanza scuola lavoro;
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Raccoglie informazioni al fine della determinazione delle richieste dell’organico di sostegno che sarà poi definita durante i lavori della Commissione GLHI;
- Collabora all’aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area;
- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali e relaziona periodicamente sul lavoro svolto.

Organizzazione

c) AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario.

AREA CONTABILITÀ

Assistente amministrativo incaricato

2^a Posizione – Sostituisce DSGA in caso di assenza.

Attività negoziale con gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, contratti esperti esterni con attività connesse.

Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno.

Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione.

Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale.

Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI.

Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione.

Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa.

Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni.

F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per lavoratori socialmente utili.

Gestione adempimenti pratiche privacy

AREA ALUNNI

Assistente amministrativo incaricato

Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini – pagelle – ecc.

Statistiche ARIS – AROF – SIDI ALUNNI

Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche.

Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni.

Pratiche alunni con disabilità.

Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni. Sportello al pubblico per area didattica.

Assistente amministrativo incaricato

Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze.

Gestione richieste pre-post/scuola.

Adempimenti sui Libri di testo e vaccinazioni.

Gestione pratiche Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale.

Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione e spedizione fascicoli degli alunni, consegna dei diplomi.

Viaggi istruzione / visite didattiche/progetti sportivi con pullman - autorizzazioni, prenotazioni mezzi, varie.

Sportello al pubblico per area didattica.

Organizzazione

AREA PROTOCOLLO AFFARI GENERALI

Assistente amministrativo incaricato

Protocollo digitale.
 Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione.
 Supporto DS per adempimenti Sicurezza.
 Convocazioni Consigli di Istituto, di classe, Collegi Docenti.
 Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi.
 Convocazioni RSU.
 Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito.
 Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi.
 Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS.
 Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento.
 Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.

AREA PERSONALE

Assistente amministrativo incaricato

Coordina l'area Personale.
 Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA.
 Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega.
 Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU.
 Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria.

Assistente amministrativo incaricato

Anagrafe delle prestazioni, comunicazioni Co-Veneto, assenze personale in VGS-SIDI e statistiche mensili SIDI. Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA.
 Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti.
 Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale.
 Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

SERVIZI AUSILIARI

Collaboratori scolastici

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.